

Bilancio Annuale 2017

SKF Industrie S.p.A.

Sommario

Cariche sociali	3
Bilancio al 31 Dicembre 2017	4
– Stato patrimoniale	4
– Conto economico	8
– Rendiconto finanziario	10
– Nota integrativa	12
Relazione sulla Gestione	48
Relazione della Società di Revisione	64
Relazione del Collegio Sindacale	68
Deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti	70

SKF Industrie S.p.A.

Società unipersonale, appartenente al Gruppo svedese SKF,
soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Aktiebolaget SKF.

Sede Legale: via dell'Arcivescovado n. 1 – Torino – Capitale Sociale in Euro 54.600.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione Registro Imprese di Torino: 02663880017

Cariche sociali al 5 maggio 2017

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Aurelio Nervo
	Amministratore Delegato	Ezio Miglietta
	Amministratore	Aldo Cedrone
	Amministratore	Alberto Mondelli
	Amministratore	Marco Sabbadini
	Segretario del Consiglio	Silvia Gasca
Collegio Sindacale	Presidente	Piergiorgio Re
	Sindaco effettivo	Fabrizio Cavalli
	Sindaco effettivo	Alessio Rolando
	Sindaco supplente	Alessandro Pedretti
	Sindaco supplente	Chiara Francesca Ferrero
Revisione legale	PWC S.p.A.	

Bilancio al 31 dicembre 2017 e raffronto con il 31 dicembre 2016

Stato patrimoniale

Attivo	Al 31.12.2017 euro	Al 31.12.2016 euro
A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B - Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	661	15.831
5. Avviamento	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	661	15.831
II. Immobilizzazioni materiali		
1. Terreni e fabbricati	61.774.857	68.566.550
2. Impianti e macchinario	36.303.305	32.294.209
3. Attrezzature industriali e commerciali	5.075.414	5.428.133
4. Altri beni	1.396.301	1.547.042
5. Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.851.550	7.572.094
Totale immobilizzazioni materiali	115.401.427	115.408.028
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in		
a. Imprese controllate	8.562.055	8.492.055
d bis. Altre Imprese	8.832	8.832
Totale partecipazioni	8.570.887	8.500.887
2. Crediti		
d bis. Verso altri		
- Esigibili entro esercizio successivo	5.921.832	2.009.039
- Esigibili oltre esercizio successivo	2.420.869	2.295.410
Totale verso altri	8.342.701	4.304.449
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.913.588	12.805.336
Totale immobilizzazioni	132.315.676	128.229.195
C - Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	47.467.455	38.814.258
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.202.663	3.219.164
3. Lavori in corso su ordinazione	1.096.132	1.379.386
4. Prodotti finiti e merci	57.727.756	55.062.213
Totale rimanenze	109.494.006	98.475.021

	Al 31.12.2017 euro	Al 31.12.2016 euro
II. Crediti		
1. Verso clienti		
- Esigibili entro esercizio successivo	109.139.003	99.709.327
- Esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale verso clienti	109.139.003	99.709.327
2. Verso imprese controllate		
- Esigibili entro esercizio successivo	2.157.793	2.438.840
- Esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale verso imprese controllate	2.157.793	2.438.840
4. Verso controllanti		
- Esigibili entro esercizio successivo	16.154.959	15.975.711
- Esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale verso controllanti	16.154.959	15.975.711
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Esigibili entro esercizio successivo	87.615.915	77.901.308
- Esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	87.615.915	77.901.308
5bis. Crediti tributari		
- Esigibili entro esercizio successivo	15.295.301	9.293.986
- Esigibili oltre esercizio successivo	7.608.224	7.639.783
Totale crediti tributari	22.903.525	16.933.769
5ter. Imposte anticipate		
- Esigibili entro esercizio successivo	10.714.064	11.541.612
- Esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	10.714.064	11.541.612
5quater. Verso altri		
- Esigibili entro esercizio successivo	1.469.773	2.347.248
- Esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale verso altri	1.469.773	2.347.248
Totale crediti	250.155.032	226.847.815
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
7. Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	37.677.460	75.799.182
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	37.677.460	75.799.182
IV. Disponibilità liquide		
3. Denaro, valori in cassa ed assegni	26.801	31.029
Totale disponibilità liquide	26.801	31.029
Totale attivo circolante	397.353.299	401.153.047
D - Ratei e risconti	1.253.292	1.255.278
Totale attivo	530.922.267	530.637.520

Passivo	Al 31.12.2017 euro	Al 31.12.2016 euro
A - Patrimonio netto		
I. Capitale sociale	54.600.000	54.600.000
III. Riserve di rivalutazione		
Riserva di rivalutazione ex Lege n. 2/2009	23.808.194	23.808.194
IV. Riserva legale	10.920.000	10.920.000
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	6.949.242	6.492.618
Riserva ex Lege n. 64/86 in sospensione d'imposta	4.469.032	4.469.032
Riserva ex Lege n.308/82 in sospensione d'imposta	196.782	196.782
Riserva ex Lege n.488/92 in sospensione d'imposta	3.933.008	3.933.008
Riserva ex Lege n. 576/1975 art. 34 in sospensione d'imposta	99.923.118	99.923.118
Riserva di arrotondamento	2	1
Totale altre riserve	115.471.184	115.014.559
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	764.105	31.956.624
Totale patrimonio netto	205.563.483	236.299.377
B - Fondi per rischi ed oneri		
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	15.034.041	14.157.523
2. Per imposte, anche differite	188.939	243.362
4. Altri	9.687.884	13.395.729
Totale fondi per rischi ed oneri	24.910.864	27.796.614
C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.148.050	35.749.513

	Al 31.12.2017 euro	Al 31.12.2016 euro
D - Debiti		
4. Debiti verso banche		
- Esigibili entro esercizio successivo	1.232.438	1.151.056
- Esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale verso banche	1.232.438	1.151.056
6. Acconti		
- Esigibili entro esercizio successivo	60.794	37.804
- Esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale acconti	60.794	37.804
7. Debiti verso fornitori		
- Esigibili entro esercizio successivo	137.710.479	122.449.763
- Esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale verso fornitori	137.710.479	122.449.763
9. Debiti verso imprese controllate		
- Esigibili entro esercizio successivo	10.301.365	10.900.172
- Esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale verso imprese controllate	10.301.365	10.900.172
11. Debiti verso controllanti		
- Esigibili entro esercizio successivo	36.549.631	28.965.401
- Esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale verso controllanti	36.549.631	28.965.401
11 bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Esigibili entro esercizio successivo	26.036.809	27.339.219
- Esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	26.036.809	27.339.219
12. Debiti tributari		
- Esigibili entro esercizio successivo	13.649.713	3.314.099
- Esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale Debiti tributari	13.649.713	3.314.099
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- Esigibili entro esercizio successivo	9.151.344	8.983.275
- Esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.151.344	8.983.275
14. Altri debiti		
- Esigibili entro esercizio successivo	31.607.297	27.651.227
- Esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	31.607.297	27.651.227
Totale debiti	266.299.870	230.792.016
E - Ratei e risconti	-	-
Totale passivo	530.922.267	530.637.520

Conto economico

	Al 31.12.2017 euro	Al 31.12.2016 euro
A - Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.015.512.720	927.947.431
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.770.293	11.172.607
3. Variazioni di lavori in corso su ordinazione	(283.254)	271.103
5. Altri ricavi e proventi	83.017.670	90.423.340
Totale valore della produzione	1.100.017.429	1.029.814.481
B - Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(612.226.445)	(561.888.077)
7. Per servizi	(238.524.958)	(196.245.665)
8. Per godimento di beni di terzi	(7.072.988)	(6.265.082)
9. Per il personale		
a. Salari e stipendi	(138.583.537)	(130.979.572)
b. Oneri sociali	(43.936.832)	(41.611.926)
c. Trattamento di fine rapporto	(8.755.579)	(8.508.457)
d. Trattamento di quiescenza e simili	(3.606.206)	(3.489.352)
e. Altri costi	(2.762.215)	(5.561.590)
Totale costi per il personale	(197.644.369)	(190.150.897)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(15.170)	(923.965)
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(22.154.804)	(21.336.718)
d. Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(643.000)	(1.163.000)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(22.812.974)	(23.423.683)
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.231.084	4.481.314
12. Accantonamenti per rischi	(1.871.000)	(1.571.000)
14. Oneri diversi di gestione	(3.365.751)	(3.367.495)
Totale costi della produzione	(1.073.287.401)	(978.430.585)
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione (A-B)	26.730.028	51.383.896

	Al 31.12.2017 euro	Al 31.12.2016 euro
C - Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni		
a. In imprese controllate	3.150.000	-
Totale proventi da partecipazioni	3.150.000	-
16. Altri proventi finanziari		
a. Da crediti iscritti tra le immobilizzazioni	73.522	73.193
d. Proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate	33.110	63.678
- altri	187.850	55.089
Totale proventi diversi dai precedenti	220.960	118.767
Totale altri proventi finanziari	294.482	191.960
17. Interessi ed altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	(15)	(6)
- altri	(3.819.913)	(3.185.931)
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(3.819.928)	(3.185.937)
17 bis. Utili e perdite su cambi	(266.247)	(431.288)
Totale proventi ed oneri finanziari	(641.693)	(3.425.265)
D - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte	26.088.335	47.958.631
20. Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	(24.551.105)	(16.405.511)
- imposte differite	54.423	237.589
- imposte anticipate	(827.548)	165.915
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(25.324.230)	(16.002.007)
21. Utile (perdita) dell'esercizio	764.105	31.956.624

Rendiconto finanziario

	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	764	31.957
Imposte sul reddito	25.324	15.993
Interessi passivi/(interessi attivi)	3.525	2.994
(Dividendi)	(3.150)	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(817)	(176)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	25.646	50.768
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.408	8.924
Ammortamenti delle immobilizzazioni	22.170	22.261
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(34)	(271)
Totale rettifiche elementi non monetari	28.544	30.914
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	54.190	81.682
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(11.019)	(16.064)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(9.430)	1.531
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	15.284	20.734
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	2	(674)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	(292)
Altre variazioni del capitale circolante netto	6.159	2.394
Totale variazioni capitale circolante netto	996	7.629
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	55.186	89.311
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.525)	(2.994)
(Imposte sul reddito pagate)	(25.273)	(14.635)
Dividendi incassati	3.150	3.250
(Utilizzo dei fondi)	(10.806)	(10.215)
Totale altre rettifiche	(36.454)	(24.594)
Altri incassi/pagamenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	18.732	64.717

	2017	2016
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(26.947)	(20.566)
Disinvestimenti	5.616	176
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(70)	-
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizioni di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.401)	(20.390)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	81	(562)
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Variazione netta Cash Pooling	38.122	56.033
Variazione Crediti Finanziari	(4.038)	(77)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(31.500)	(99.750)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.665	(44.356)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	(4)	(29)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	31	60
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	27	31

Nota integrativa

Premessa

Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.lgs. n. 139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il Codice Civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della Nota integrativa e della Relazione sulla Gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016 e il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la presente Nota integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa.

La presente Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La valutazione delle voci è stata effettuata facendo riferimento ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché della prevalenza della rappresentazione della sostanza sulla forma.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, vengono adattate le voci relative all'anno precedente che non risultano comparabili con quelle dell'esercizio in commento.

Relazione sulla Gestione

Il Bilancio di esercizio è corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, cui si rinvia per le informazioni relative a:

- attività di ricerca e sviluppo;
- i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti (Aktiebolaget SKF che esercita inoltre l'attività di direzione e coordinamento) e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote della società controllante possedute, acquistate o alienate dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni;
- evoluzione prevedibile della gestione;
- uso di strumenti finanziari, obiettivi e politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario ed esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari;
- natura dell'attività della società, andamento e risultato della gestione, rischi e incertezze.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, inclusivo degli oneri accessori e di tutti i costi diretti e indiretti ragionevolmente imputabili all'immobilizzazione, ed ammortizzate sistematicamente nel periodo della loro prevista utilità futura.

L'ammortamento decorre dall'esercizio in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici.

I "Marchi" sono iscritti al costo rappresentato dall'originale onere sostenuto, diminuito nel corso degli esercizi, dall'ammortamento calcolato secondo l'aliquota ritenuta congrua in relazione alla presunta durata pluriennale ai sensi dell'art. 2426 del c.c.

L'"Avviamento" acquisito a titolo oneroso viene iscritto con il consenso del Collegio Sindacale e viene ammortizzato in un periodo di 5 anni come previsto dall'art 2426, c.1, n.6 del Codice Civile così come modificato dal D.lgs. 139/2015.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto o realizzazione sono iscritte a tale minor valore. Il valore originario è ripristinato nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Nello Stato patrimoniale gli importi delle singole voci sono esposti al netto degli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito prospetto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori storici delle immobilizzazioni sono sistematicamente rettificati in ogni esercizio dagli ammortamenti calcolati a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento sono riportate in una specifica tabella inclusa nel presente documento.

L'ammortamento decorre dall'esercizio in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo, o comunque comincia a produrre benefici economici, per le immobilizzazioni acquistate nell'anno le aliquote sono ridotte alla metà; tale metodologia di calcolo consente di ottenere una ragionevole approssimazione dell'ammontare calcolato in proporzione al tempo (pro-rata temporis) rappresentando la minore utilizzazione del bene durante l'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, alla data di chiusura dell'esercizio risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore originario viene ripristinato.

Per quanto riguarda il trattamento contabile dei contributi in conto impianti, si rimanda al paragrafo "Contributi in conto impianti".

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nello Stato patrimoniale gli importi delle singole voci sono esposti al netto delle rettifiche di cui sopra.

Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Nell'ipotesi in cui sia accertata una perdita di valore con carattere durevole si provvede alla corrispondente svalutazione della partecipazione. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore originario viene ripristinato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo LIFO (ultimo entrato, primo uscito), ovvero al valore di presumibile realizzo se inferiore.

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse a breve termine e sono valutati sulla base del costo di produzione.

Il valore delle rimanenze di magazzino iscritto nell'attivo del bilancio è al netto delle svalutazioni effettuate sulle scorte obsolete e di lento rigiro in base alla loro presumibile possibilità di utilizzo o di realizzo in futuro.

Crediti

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC15, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei crediti è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, quali definiti dalla legge n. 449/97, sono contabilizzati come segue:

a) contributi relativi a cespiti totalmente ammortizzati.

Sono contabilizzati per l'intero importo, quale sopravvenienza attiva, alla voce "Altri ricavi e proventi";

b) contributi relativi a cespiti il cui valore residuo da ammortizzare è superiore all'importo dei contributi.

Sono contabilizzati a riduzione del costo storico del cespite iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale, determinandosi, in tal modo, una corrispondente riduzione delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio e di quelli futuri;

c) contributi relativi a cespiti il cui valore residuo da ammortizzare è inferiore al contributo ricevuto.

La differenza tra l'importo del contributo e l'importo del costo residuo del cespite da ammortizzare viene contabilizzata, quale sopravvenienza attiva, alla voce "Altri ricavi e proventi".

La rimanente parte di contributi, corrispondente al costo residuo del cespite da ammortizzare, è contabilizzata a riduzione del costo storico del cespite iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale, determinandosi, in tal modo, una corrispondente riduzione delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio e di quelli futuri.

I "contributi in conto impianti" sono riconosciuti nell'esercizio di competenza, individuato come l'esercizio in cui viene emesso il provvedimento definitivo, indipendentemente dall'incasso o meno degli stessi. In questo ultimo caso sono iscritti nello Stato patrimoniale alla voce "Crediti verso altri" dell'attivo circolante.

I contributi incassati nell'esercizio in base ad un provvedimento emesso in via provvisoria sono iscritti nello Stato patrimoniale alla voce "Altri debiti".

Fondo rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2017, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le modifiche apportate dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha introdotto nuove regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturata nel corso dell'esercizio è stata contabilizzata per competenza alla voce "trattamento di fine rapporto" del Conto economico con contropartita, per la quota versata all'INPS, il debito verso enti previdenziali, mentre per la quota destinata a fondi pensione con contropartita il debito verso fondi pensione.

Debiti

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Come consentito dalla norma transitoria del D.lgs. n.139/2015, i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al 31 dicembre 2016 al valore nominale.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC19, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi, dei proventi e dei costi

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

I proventi di natura finanziaria sono, di norma, riconosciuti in base alla competenza temporale. I costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e con l'accertamento delle fatture da ricevere e delle note di credito da emettere a fine esercizio.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile effettuata in conformità alle disposizioni fiscali in vigore.

Le imposte differite e anticipate - rilevate rispettivamente nel "Fondo per Imposte, anche differite" e tra i crediti dell'attivo circolante nella voce "Imposte anticipate" - si riferiscono alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

In generale le imposte anticipate vengono iscritte solo se vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte anticipate non contabilizzate in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il loro riconoscimento, vengono iscritte nell'esercizio in cui tali requisiti emergono.

Si segnala che la Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 30 dicembre 2015, ha introdotto la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a partire dal 1° gennaio 2017.

Si fa presente che la procedura di ruling di standard internazionale prevista dall'art. 8, D.lg. 30 settembre 2003, n. 269, avente ad oggetto la preventiva definizione, in contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate, dei metodi di calcolo del valore normale delle operazioni infragruppo a cui la società ha fatto istanza di accesso il 19 Giugno del 2012, si è conclusa con un accordo tra l'Italia e la Svezia, per i periodi fiscali 2012-2016 i cui contenuti sono stati notificati alla Società in data 7 dicembre 2017.

SKF Industrie ha stipulato nel 2011 un nuovo contratto relativo alle attività di ricerca e sviluppo da essa svolta, ai sensi del quale, tali attività sono fatturate in qualità di servizi compiuti a beneficio di Aktiebolaget SKF.

Ai sensi del contratto, applicato a partire dal 2012, il valore di detti servizi è determinato attraverso il metodo Transactional Net Margin Method.

Il nuovo modello di business prevede nuove operazioni infragruppo a causa di una diversa allocazione delle funzioni principali e dei rischi.

In particolare la società capogruppo svedese accentra su di sé funzioni, asset e rischi che, con il vecchio modello, erano allocati in più società di diversi Stati.

Mentre per il distributore la situazione non è di fatto mutata, le fabbriche in questo nuovo modello sono, sostanzialmente, dei contract manufacturer, a cui viene garantita una remunerazione sulla base di apposite analisi di benchmark.

L'eventuale extra profitto o perdita o sotto profitto si concentra presso la società Aktiebolaget SKF ove sono presenti i principali rischi e le principali funzioni attraverso appositi "balancing payments".

La ricerca continua ad essere fatturata dai centri di ricerca perché quest'ultimi continuano ad esercitare le loro funzioni ma, in questo nuovo modello, non c'è più il sistema della ripartizione di tali costi come presente nel cost sharing del modello precedente.

Avendo il gruppo SKF adottato a livello Europeo tale modello di business dal 1 Gennaio 2012, anche SKF Industrie si è adeguata a partire dalla stessa data.

Nuova Istanza di Ruling Internazionale

In data 28 dicembre 2017, la Società ha presentato Istanza di accesso alla procedura di Accordo Preventivo ex articolo 31 ter comma 1 lettera a) D.P.R. del 29 settembre del 1973, n. 600 - Preventiva definizione in contraddittorio dei metodi di calcolo del valore normale delle operazioni di cui al comma 7, dell'articolo 110 del testo unico delle imposte sui redditi (D.P.R. 917 del 1986) e di accordo preventivo bilaterale sui prezzi di trasferimento ex. Art. 26 par. 3, della Convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito tra Italia e Svezia. Tale istanza è riferibile ai periodi fiscali 2017-2021 e in data 15 gennaio 2018 l'Ufficio ha notificato l'ammissibilità di tale procedura.

Criteri di conversione delle poste in valuta estera

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti sono iscritte al Conto economico nell'apposita voce "Utili e perdite su cambi" classificata tra le partite finanziarie.

A fine anno, i saldi in valuta vengono adeguati al valore derivante dall'applicazione dei tassi di cambio a pronti in vigore alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili o perdite sono anch'essi imputati al Conto economico. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento così effettuato concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita di esercizio, in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Non sono presenti nello Stato patrimoniale crediti o debiti in valuta estera esigibili oltre l'esercizio successivo.

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile

Si precisa che né in questo bilancio né nei precedenti si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Altre informazioni

Considerato il disposto dell'art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, in particolare, si precisa che:

- non sono stati iscritti costi di impianto e ampliamento;
- i costi di sviluppo per i quali non sussistono i presupposti per la loro capitalizzazione sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento;
- non sono state effettuate riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali;
- la società non possiede partecipazioni per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate e collegate;
- non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni;
- non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- non esistono crediti e debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale;
- la società non ha emesso strumenti finanziari diversi da azioni, obbligazioni, titoli e valori similari;
- la società non ha emesso strumenti finanziari derivati né ha operato per mezzo di questi;
- non sono stati costituiti patrimoni né sono stati stipulati contratti per finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto;
- si segnala che nell'esercizio non sono stati stipulati né è stata data attuazione ad accordi recanti effetti non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Struttura del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre il Rendiconto finanziario e la presente Nota integrativa, ove non diversamente indicato, sono stati redatti in migliaia di Euro.

Per trasformare i saldi contabili da iscrivere nelle voci di bilancio da valori decimali a valori unitari è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento. L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una riserva di Patrimonio netto o al Conto economico.

Per ciascuna voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Le voci precedute da lettera maiuscola sono state riportate anche nel caso di importi con valore zero.

Le voci precedute da numeri romani, numeri arabi, lettere minuscole e le ulteriori suddivisioni previste dalla legge non sono riportate quando presentano un importo pari a zero per entrambi gli esercizi esposti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, all'interno della voce "Disponibilità liquide" sono state accorpate le due voci "assegni" e "denaro e valori in cassa" nell'unica voce "denaro, valori in cassa ed assegni".

Attività di direzione e coordinamento

La società è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento di Aktiebolaget SKF, società di nazionalità svedese con sede in Göteborg, detentrica del 100% delle azioni di SKF Industrie S.p.A. e capogruppo del Gruppo multinazionale svedese "SKF".

In apposito prospetto incluso alla presente Nota integrativa sono riportate le informazioni richieste dall'art. 2497 bis del Codice Civile in merito ai dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Aktiebolaget SKF.

Esonero dall'obbligo del bilancio consolidato

La SKF Industrie S.p.A., ai sensi del D.lgs. 127/1991, è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, essendo lo stesso redatto secondo la normativa europea dalla capogruppo Aktiebolaget SKF.

Copia del Bilancio consolidato in lingua inglese è disponibile presso gli uffici amministrativi della SKF Industrie S.p.A. in Airasca (TO).

Stato patrimoniale - Commenti alle principali voci dell'attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali e ammortamenti

Il decremento nella voce "Immobilizzazioni immateriali" è dovuto alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2017.

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue.

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali

Categorie (ammontari in Euro/migliaia)	Saldo al 31.12.16			2017			Saldo al 31.12.17		
	Valori lordi	Fondi amm.to	Valori netti	Increment.	Svalutaz.	Amm.ti	Valori lordi	Fondi amm.to	Valori netti
Spese software	7	(7)	-	-	-	-	7	(7)	-
Marchi	76	(60)	16	-	-	(15)	76	(75)	1
Avviamento di cui	6.732	(6.732)	-	-	-	-	6.732	(6.732)	-
- Ramo d'azienda Konsultec	232	(232)	-	-	-	-	232	(232)	-
- Ramo d'azienda SKF BSS	13	(13)	-	-	-	-	13	(13)	-
- Fusione Somecat S.p.A.	4.544	(4.544)	-	-	-	-	4.544	(4.544)	-
- Fusione SKF Lubrication Systems Italy S.r.l.	1.943	(1.943)	-	-	-	-	1.943	(1.943)	-
Totale	6.815	(6.799)	16	-	-	(15)	6.815	(6.814)	1

Immobilizzazioni materiali

Gli appositi prospetti riportano la composizione della voce e le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali, al lordo degli ammortamenti, hanno riguardato, principalmente:

- i fabbricati per 1.796 migliaia di Euro, relativi soprattutto ad opere di manutenzione straordinaria incrementativa;
- gli impianti ed i macchinari per 16.580 migliaia di Euro, relativi per la maggior parte ad investimenti in macchine operatrici automatiche ed impianti generici e specifici;
- le attrezzature industriali e commerciali per 4.939 migliaia di Euro, relativi soprattutto ad attrezzature di lavorazione di rapida usura;
- immobilizzazioni in corso e acconti per 3.280 migliaia di Euro;
- altri beni per 352 migliaia di Euro, relativi principalmente a mobili e macchine ordinarie di ufficio.

Ammortamenti

La tabella successiva evidenzia gli importi degli ammortamenti e le relative aliquote applicate.

Si evidenzia l'effetto pari a 1.785 migliaia di Euro relativo alle quote di ammortamento dell'esercizio della rivalutazione dei Fabbricati.

È inoltre rappresentato l'effetto sugli ammortamenti dell'esercizio dei contributi in conto impianti incassati a titolo definitivo in esercizi precedenti, che hanno comportato l'iscrizione di minori ammortamenti per un totale di 7 migliaia di Euro.

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali

Valori lordi (importi in Euro/migliaia)	Saldo 31/12/2016	Incrementi 2017	Ripristino e riclassif.	Decr.Rival. 2005-2008	Decrementi 2017	Saldo 31/12/2017
Terreni	7.085	-		-	(1.749)	5.336
Fabbricati ed opere varie di costruzioni edili	135.178	1.470		(6.278)	(6.900)	123.470
Costruzioni leggere	5.485	326		(4)	(618)	5.189
Totale terreni e fabbricati	147.748	1.796	-	(6.282)	(9.267)	133.995
Impianti specifici e macchine operatrici automatiche	453.310	10.395	-	(1.749)	(4.934)	457.022
Impianti generici ed impianti generici di uso particolare	59.043	1.520	-	-	(1.215)	59.348
Macchine operatrici non automatiche e gruppi di scorta	11.479	3.928		(3)	(72)	15.332
Forni e loro pertinenze	17.683	737	-	(1)	(23)	18.396
Totale impianti e macchinario	541.515	16.580	-	(1.753)	(6.244)	550.098
Attrezzature industriali e commerciali	195.024	4.939	-	-	(1.840)	198.123
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	13.058	213		-	(8)	13.263
Macchine elettroniche d'ufficio	3.319	139		-	(10)	3.448
Automezzi	303	-		-	(10)	293
Mezzi mobili di trasporto interno	440	-		-	(19)	421
Totale altri beni	17.120	352	-	-	(47)	17.425
Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.572	3.280		-	-	10.852
Totale immobilizzazioni materiali lorde	908.979	26.947	-	(8.035)	(17.398)	910.493

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali (segue)

Fondi ammortamento (importi in Euro/migliaia)	Aliquote	Saldo 31/12/2016	Amm.Rival. 2005-2008	Ammortam. Ordinari 2017	Effetto Contributi c/impianti	Ripristino e riclassif.	Decr.Rival. 2005-2008	Decrementi 2017	Saldo 31/12/2017
Terreni		3.272	-	-	-	-	-	(856)	2.416
Fabbricati ed opere varie di costruzioni edili	3%	71.805	1.785	1.957	(7)	-	(4.544)	(5.070)	65.926
Costruzioni leggere	10%	4.104	-	190	-	-	(4)	(412)	3.878
Totale fabbricati		79.181	1.785	2.147	(7)	-	(4.548)	(6.338)	72.220
Impianti specifici e macchine operatrici automatiche	15,50%	432.780	-	9.195	-	-	(1.749)	(5.193)	435.033
Impianti generici ed impianti generici di uso particolare	10%	51.994	-	2.071	-	-	-	(1.200)	52.865
Macchine operatrici non automatiche e gruppi di scorta	10%	6.722	-	814	-	-	(3)	(24)	7.509
Forni e loro pertinenze	15%	17.725	-	686	-	-	(1)	(22)	18.388
Totale impianti e macchinario		509.221	-	12.766	-	-	(1.753)	(6.439)	513.795
Attrezzature industriali e commerciali	40%	189.596	-	4.961	-	-	-	(1.509)	193.048
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%	11.940	-	347	-	-	-	(8)	12.279
Macchine elettroniche d'ufficio	20%	2.954	-	149	-	-	-	(9)	3.094
Automezzi	25%	240	-	6	-	-	-	(10)	236
Mezzi mobili di trasporto interno	20%	439	-	-	-	-	-	(19)	420
Totale altri beni		15.573	-	502	-	-	-	(46)	16.029
Totale fondi ammortamento		793.571	1.785	20.376	(7)	-	(6.301)	(14.332)	795.092

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali

Valori netti (importi in Euro/migliaia)	Saldo 31/12/2016	Incrementi 2017	Ripristino e riclassif.	Rivalutazioni	Contributi c/impianti	Decr.Rival. 2005-2008	Decrementi 2017	Saldo 31/12/17
Terreni	3.813	-	-	-	-	-	(893)	2.920
Fabbricati ed opere varie di costruzioni edili	63.373	(487)	-	(1.785)	7	(1.734)	(1.830)	57.544
Costruzioni leggere	1.381	136	-	-	-	-	(206)	1.311
Totale terreni e fabbricati	68.567	(351)	-	(1.785)	7	(1.734)	(2.929)	61.775
Impianti specifici e macchine operatrici automatiche	20.530	1.200	-	-	-	-	259	21.989
Impianti generici ed impianti generici di uso particolare	7.049	(551)	-	-	-	-	(15)	6.483
Macchine operatrici non automatiche e gruppi di scorta	4.757	3.114	-	-	-	-	(48)	7.823
Forni e loro pertinenze	(42)	51	-	-	-	-	(1)	8
Totale impianti e macchinario	32.294	3.814	-	-	-	-	195	36.303
Attrezzature industriali e commerciali	5.428	(22)	-	-	-	-	(331)	5.075
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	1.118	(134)	-	-	-	-	-	984
Macchine elettroniche d'ufficio	365	(10)	-	-	-	-	(1)	354
Automezzi	63	(6)	-	-	-	-	-	57
Mezzi mobili di trasporto interno	1	-	-	-	-	-	-	1
Totale altri beni	1.547	(150)	-	-	-	-	(1)	1.396
Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.572	3.280	-	-	-	-	-	10.852
Totale immobilizzazioni materiali nette	115.408	6.571	-	(1.785)	7	(1.734)	(3.066)	115.401

Prospetto valori storici delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono i contributi c/impianti

(importi in euro/migliaia)	COSTO STORICO DEI BENI		
	Valori al 31.12.2016	Incrementi / decrementi 2017	Valori al 31.12.2017
Fabbricati ed opere varie di costruzioni edili	12.966	(5.379)	7.587
Impianti specifici e macchine operatrici automatiche	78.109	(738)	77.371
Impianti generici ed impianti generici di uso particolare	882	-	882
Forni e loro pertinenze	5.967	-	5.967
Attrezzature	846	-	846
Mezzi mobili trasporto interno	133	-	133
Totale	98.903	(6.117)	92.786

(importi in euro/migliaia)	CONTRIBUTI C/IMPIANTI		
	Valori al 31.12.2016	Incrementi / decrementi 2017	Valori al 31.12.2017
Fabbricati ed opere varie di costruzioni edili	391	(182)	209
Impianti specifici e macchine operatrici automatiche	8.736	(58)	8.678
Impianti generici ed impianti generici di uso particolare	1	-	1
Forni e loro pertinenze	876	-	876
Attrezzature	81	-	81
Mezzi mobili trasporto interno	75	-	75
Totale	10.160	(240)	9.920

**Prospetto dei beni ancora in patrimonio
sui quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie**

Categorie (importi in euro)	Costo Originario	Rivalutazione Ex lege n. 72 del 19.3.1983	Rivalutazione Ex lege n. 413 del 30.12.1991	Rivalutazione Ex lege n. 342 del 21.11.2000	Rivalutazione Ex lege n. 266 del 23.12.2005	Rivalutazione Ex lege n.2 del 28.01.2009	Valore Rivalutato
Fabbricati ed opere varie di costruzioni edili	31.758.138	14.870.693	12.110.536			43.629.114	102.368.481
Fabbricati ed opere varie di costruzioni edili -EX BSS	2.149.316		930.470				3.079.786
Costruzioni leggere	2.138.091	51.930	55.590			1.018.566	3.264.177
Impianti specifici e macchine operatrici automatiche	144.256.737			74.386.474	32.119.900		250.763.111
Macchine oper.automatiche EX SOMECAT	5.160.066	82.375		5.121.415			10.363.856
Impianti generici EX SOMECAT	32.700	14.476					47.176
Macchine oper.non autom. EX SOMECAT	526.142	144.670		804.687			1.475.499
Forni e loro pertinenze	6.974.240			2.927.468			9.901.708
Attrezzature EX SOMECAT	2.511	2.735					5.246
Mobili e arredi EX SOMECAT	2.789	1.428					4.217
Mezzi mobili trasp.interno EX SOMECAT	0	3.060					3.060
Totale	193.000.730	15.171.367	13.096.596	83.240.044	32.119.900	44.647.680	381.276.317

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (ammontari in euro/migliaia)	Saldo 31.12.2016	Incrementi 2017	Decrementi 2017	Saldo 31.12.17
Imprese controllate:				
- RFT S.p.A.	8.492	-	-	8.492
- PEER Bearing S.r.l.	-	70	-	70
Totale imprese controllate	8.492	70	-	8.562
Altre Imprese:				
- Consorzio Universitario di Economia Aziendale	4	-	-	4
- CONAI	5	-	-	5
Totale altre imprese	9	-	-	9
Totale partecipazioni	8.501	70	-	8.571

Elenco delle partecipazioni in società controllate ex art. 2427, punto 5, c.c.

Denominazione	RFT S.p.A.
Sede	Torino - Via dell'Arcivescovado n.1
Capitale Sociale	Euro 2.600.000
Patrimonio netto al 31.12.2017	EUR 11.350.293
Utile ultimo esercizio	EUR 2.638.715
Quota posseduta	100%
Valore di bilancio	Euro 8.492.055
Denominazione	PEER Bearing S.r.l.
Sede	Bologna - Via Paolo Nanni Costa n. 12/3 A
Capitale Sociale	Euro 10.000
Patrimonio netto al 31.12.2017	EUR 272.304
Utile ultimo esercizio	EUR 160.743
Quota posseduta	100%
Valore di bilancio	Euro 70.000

Si segnala che in data 6 luglio 2017 è stato acquistato il 100% delle azioni della società italiana PEER Bearing S.r.l. al prezzo di Euro 70.000 – valore di carico della partecipazione.

Crediti immobilizzati

Verso altri

Trattasi di crediti derivanti da operazioni effettuate unicamente con soggetti residenti in Italia.

Le variazioni nette intervenute nell'esercizio sono riflesse nel seguente prospetto:

Immobilizzazioni finanziarie - crediti verso altri

(importi in euro/migliaia)	Saldo al 31.12.2016	Incrementi 2017	Decrementi 2017	Saldo al 31.12.2017
Verso altri:				
- Dipendenti	4.304	1.319	(1.512)	4.111
- Crediti vs. società Tekfor S.p.A.	-	4.232	-	4.232
Totale	4.304	5.551	(1.512)	8.343

Sono compresi in tale voce i crediti verso dipendenti per prestiti, la cui situazione di esigibilità a fine esercizio è la seguente:

Esigibilità crediti verso dipendenti

Scadenze in anni	euro/migliaia
Entro 1	1.690
da 1 a 5	2.421
Oltre 5	-
Totale	4.111

Nel corso del 2017 è stato iscritto nella voce il credito verso la società Tekfor S.p.A. relativo alla cessione del fabbricato sito in Villar Perosa effettuata nel corso dell'esercizio. Il credito sarà incassato per 414 migliaia di Euro entro il 31 dicembre 2018 e per 3.818 migliaia di Euro, con incassi quadrimestrali, entro il 31 dicembre 2024. Il credito matura interessi pari al 3,65%.

Attivo Circolante

Rimanenze

La composizione della voce e i movimenti netti intervenuti nell'esercizio sono riportati nella tabella seguente.

La valutazione delle rimanenze finali determinate secondo il metodo LIFO, pari a 109.494 migliaia di Euro, risulta essere inferiore, rispetto ad una valutazione a costi correnti (FIFO), per Euro 1.009 migliaia di Euro.

Rimanenze

(importi in euro/migliaia)	Saldo 31.12.2016	Inc./Decr. 2017	Saldo 31.12.2017
Materie prime sussidiarie e di consumo	44.088	8.806	52.894
Fondo obsolescenza	(5.274)	(153)	(5.427)
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	38.814	8.653	47.467
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.534	(170)	4.364
Fondo obsolescenza	(1.315)	154	(1.161)
Totale prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.219	(16)	3.203
Prodotti finiti	48.933	1.709	50.642
Merci	8.681	1.053	9.734
Fondo obsolescenza	(1.638)	3	(1.635)
Adeguamento valore netto realizzo	(914)	(99)	(1.013)
Totale prodotti finiti e merci	55.062	2.666	57.728
Totale	97.095	11.303	108.398
Lavori in corso su ordinazione	1.380	(284)	1.096
Totale	98.475	11.019	109.494

Crediti

Verso clienti

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Crediti verso clienti

(importi in euro/migliaia)	Saldo 31.12.2017	Saldo 31.12.2016	Delta	Delta%
Clienti:				
Clienti non SKF	120.192	110.196	9.996	9%
Totale	120.192	110.196	9.996	9%
Fondo svalutazione crediti	(11.053)	(10.487)	(566)	5%
Totale	109.139	99.709	9.430	9%

Nel prospetto che segue sono esposti la composizione del Fondo svalutazione crediti e i movimenti netti:

(importi in euro/migliaia)	Saldo 31.12.2016	Accant.ti 2017	Utilizzi 2017	Proventizzaz. 2017	Saldo 31.12.2017
Fondo svalutazione crediti	(10.487)	(643)	77	-	(11.053)
Totale	(10.487)	(643)	77	-	(11.053)

La variazione netta al 31 dicembre 2017 di 566 migliaia di Euro del "Fondo svalutazione crediti" deriva per 643 migliaia di Euro dall'incremento effettuato nel corso dell'esercizio e per 77 migliaia di Euro dall'utilizzo a copertura di perdite su crediti.

Il Fondo svalutazione crediti, valutato tenendo presenti le esigenze di chiarezza, veridicità e correttezza del bilancio, rappresenta a fine esercizio la migliore stima possibile dei rischi di perdite sui crediti verso clienti.

La ripartizione per area geografica di tali crediti, espressi in migliaia di Euro, è la seguente:

Crediti verso clienti - ripartizione per area geografica

(importi in euro /migliaia)	2017	2016	Delta	Delta %
Italia	74.850	67.060	7.790	12%
Europa - CEE	32.091	30.349	1.742	6%
Europa altri Paesi	745	1.176	(431)	-37%
Sud Asia	734	705	29	4%
Nord America	99	170	(71)	-42%
Altri	620	249	371	149%
Totale	109.139	99.709	9.430	9%

Verso imprese controllate

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Crediti verso imprese controllate

(importi in Euro/migliaia)	Saldo 31.12.2017	Saldo 31.12.2016	Delta	Delta %
RFT S.p.A.	2.158	2.439	(281)	-12%
Totale	2.158	2.439	(281)	-12%

La voce, al 31 dicembre 2017 include:

- crediti di natura commerciale per complessive 578 migliaia di Euro;
- crediti di natura finanziaria per 1.580 migliaia di Euro derivanti dalla gestione del conto corrente di corrispondenza inter societario.

La voce non presenta importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Verso controllanti

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Crediti verso controllanti

(importi in Euro/migliaia)	Saldo 31.12.2017	Saldo 31.12.2016	Delta	Delta %
Crediti vs. Aktiebolaget SKF:				
Note Debito da emettere per R&D	6.225	6.804	(579)	-9%
Note Debito da emettere per IME	9.128	7.041	2.087	30%
Note Debito da emettere per Phase Out license Fee	802	2.131	(1.329)	-62%
Totale	16.155	15.976	179	1%

La voce al 31 dicembre 2017 è composta dagli accertamenti dell'ultimo trimestre 2017 relativamente a servizi di ricerca e sviluppo, servizi di carattere gestionale e tecnico-commerciale (IME) e "Phase Out License Fees" prestati alla Capogruppo Aktiebolaget SKF.

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

(importi in Euro/migliaia)	Saldo 31.12.2017	Saldo 31.12.2016	Delta	Delta %
Crediti commerciali verso Società del Gruppo SKF	87.616	77.901	9.715	12%
Totale	87.616	77.901	9.715	12%

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono intesi verso Società del gruppo SKF in quanto sottoposte al controllo della controllante diretta.

La voce non presenta importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Crediti tributari

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Crediti tributari

(importi in Euro/migliaia)	Saldo 31.12.2017	Saldo 31.12.2016	Delta	Delta %
IVA C/erario	2.385	3.962	(1.577)	-40%
IRAP	703	512	191	37%
Credito IRES	8.268	-	8.268	
Crediti per IRES da compensare e ricevere a rimborso	7.755	7.804	(49)	-1%
Altri	3.793	4.656	(863)	-19%
Totale	22.904	16.934	5.970	35%

Esigibilità crediti tributari

Scadenze in anni	euro/migliaia
Entro 1	15.296
da 1 a 5	7.608
Totale	22.904

La voce "Crediti per IRES da compensare e ricevere a rimborso" è così costituita:

- 7.415 migliaia di Euro relativi al credito che si è generato nel corso dell'esercizio 2012 in seguito alla presentazione dell'Istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per gli esercizi dal 2007 al 2011 delle società appartenenti al Consolidato fiscale, quali SKF Industrie S.p.A., RFT S.p.A. e GLO S.r.l. (art. 2, comma 1 - quater, decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201). Tali crediti sono stati classificati oltre i 12 mesi poiché alla data di predisposizione del presente bilancio non si conoscono ancora i tempi e i termini di restituzione.
- 194 migliaia di Euro di credito verso l'Erario per l'Istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (art. 2, comma 1 - quater, decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201). Questo importo si riferisce alle società Somecat S.p.A. e GLO S.r.l. per gli esercizi in cui non sono state incluse nel consolidato fiscale del Gruppo SKF. Tali crediti sono stati classificati oltre i 12 mesi poiché alla data di predisposizione del presente bilancio non si conoscono ancora i tempi e i termini di restituzione.
- 128 migliaia di Euro di crediti verso l'Erario per crediti d'imposta su spese per risparmio energetico e 18 migliaia di Euro per crediti d'imposta derivante dall'agevolazione fiscale "Art Bonus".

Imposte anticipate

L'importo iscritto al 31 dicembre 2017 rappresenta il totale delle imposte IRES e IRAP sorte nell'esercizio 2017 e in quelli precedenti, al netto degli utilizzi, a fronte di componenti negativi di reddito la cui deducibilità fiscale è stata per legge, rinviata rispetto all'esercizio di competenza.

Le imposte anticipate sono state iscritte sulle differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a riassorbire le differenze temporanee.

In apposito prospetto sono indicate le imposte anticipate e le differenze temporanee che le hanno originate.

Tenuto conto di quanto previsto dal Principio Contabile OIC 25, le imposte anticipate sono stanziare applicando le aliquote che saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno (24,0% per l'IRES e 3,9% per l'IRAP).

Con riferimento alla svalutazione effettuata nell'esercizio delle rimanenze di magazzino per obsolescenza e per adeguamento del valore netto di realizzo non sono state stanziare imposte anticipate in quanto le tempistiche di rientro di tale differenza temporanea sono indeterminate.

La tabella che segue illustra la movimentazione delle imposte anticipate nell'anno 2017:

Imposte anticipate - movimenti 2017

(importi in euro/migliaia)	Imposte anticipate 31.12.2016			Rientri 2017			Stanziamenti 2017		Imposte anticipate 31.12.2017		
	Imposta Sostitutiva	IRES 27,50%	IRAP 3,90%	Imposta Sostitutiva	IRES 24,00%	IRAP 3,90%	IRES 24,00%	IRAP 3,90%	Imposta Sostitutiva	IRES 24,00%	IRAP 3,90%
Rivalutazione cespiti	-	1.498	244	-	(1)	-	-	-	-	1.497	244
Fondo speciale personale	-	2.542	-	-	(1.522)	-	543	-	-	1.563	-
Fondo premi fedeltà	-	3.323	540	-	(150)	(24)	352	-	-	3.525	516
Altri fondi per rischi ed oneri	-	686	106	-	(415)	(62)	490	80	-	761	124
Altre	-	1.999	153	-	(159)	(11)	84	-	-	1.924	142
Imposta sost. affrancam. avviam.ti	451	-	-	(32)	-	-	-	-	419	-	-
	451	10.048	1.043	(32)	(2.247)	(97)	1.469	80	419	9.270	1.026
Totale			11.542			(2.376)		1.549			10.715

Verso altri

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Crediti verso altri

(importi in Euro/migliaia)	Saldo 31.12.2017	Saldo 31.12.2016	Delta	Delta %
Amministrazione finanziaria	590	966	(376)	-39%
Istituti previdenziali, assicurativi ed assistenziali	23	424	(401)	-94%
Personale per anticipi	21	20	1	3%
Fornitori	36	132	(96)	-73%
Altre voci	800	805	(5)	-1%
Totale	1.470	2.347	(877)	-37%

Non risultano importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(importi in Euro/migliaia)	Saldo 31.12.2017	Saldo 31.12.2016	Delta	Delta %
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso SKF International AB - Goteborg (Svezia)	37.677	75.799	(38.122)	-50%
Totale	37.677	75.799	(38.122)	-50%

La riduzione netta al 31 dicembre 2017 di 38.122 migliaia di Euro del saldo di Cash Pooling deriva per 31.500 migliaia di Euro dal pagamento dei dividendi alla Società controllante e per 6.622 migliaia di Euro dai disinvestimenti di liquidità effettuati dalla Società presso la consociata svedese di Göteborg nell'ambito dell'accordo del contratto di Cash Pooling, per far fronte agli impegni di cassa. Non risultano importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Disponibilità liquide

(importi in Euro/migliaia)	Saldo 31.12.2017	Saldo 31.12.2016	Delta	Delta %
Denaro valori in cassa ed assegni	27	31	(4)	-13%
Totale	27	31	(4)	-13%

I saldi dei depositi bancari ammontano a zero in conseguenza del contratto di Cash Pooling stipulato con SKF International AB.

Ratei e risconti

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Ratei e risconti attivi

(importi in Euro/migliaia)	Saldo 31.12.2017	Saldo 31.12.2016	Delta	Delta %
Assicurazioni	337	378	(41)	-11%
IVA differita	132	120	12	10%
Diversi	784	757	27	4%
Totale	1.253	1.255	(2)	0%

I ratei e risconti attivi sono esigibili entro i 5 anni.

Commenti alle principali voci del passivo

Patrimonio netto

La movimentazione delle voci di patrimonio netto nell'esercizio 2017 e in quello precedente è riportata nel prospetto seguente.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

(ammontari in euro/migliaia)	Capitale Sociale	Riserva Rivalutazione ex Lege n. 2/2009	Riserva Legale	Riserva Straord	Riserve ex Lege n. 64/86 n.308/82 n.488/92 in sospensione di imposta	Riserva ex Lege n. 576/1975 art. 34 in sospensione di imposta	Riserva da utili su cambi	Riserva Avanzo di Fusione	Perdite o utili d'esercizio	Totale mezzi propri
Consistenza al 31/12/2015	54.600	23.808	10.920	81.205	8.599	99.923	-	-	25.038	304.093
Incremento Riserva Straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Decremento Riserva Cambi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendo ordinario	-	-	-	(74.712)	-	-	-	-	(25.038)	(99.750)
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	-	-	-	31.956	31.956
Consistenza al 31/12/2016	54.600	23.808	10.920	6.493	8.599	99.923	-	-	31.956	236.299
Incremento Riserva Straordinaria	-	-	-	456	-	-	-	-	(456)	-
Decremento Riserva Cambi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendo ordinario	-	-	-	-	-	-	-	-	(31.500)	(31.500)
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	-	-	-	-	764	764
Consistenza al 31/12/2017	54.600	23.808	10.920	6.949	8.599	99.923	-	-	764	205.563

Capitale sociale

Ammonta a 54.600 migliaia di Euro, interamente versato, ed è costituito da numero 1.050.000 azioni ordinarie da Euro 52,00 cadauna.

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori similari, né altri strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Altre riserve

Riserva Straordinaria

Si è incrementata di 456 migliaia di Euro in esecuzione della delibera assembleare di distribuzione di dividendo.

Riserve ex lege n. 64/86, n. 308/82 e n. 488/92

Non si registrano variazioni, rispetto all'esercizio precedente, per le riserve in sospensione d'imposta, pari complessivamente a 8.599 migliaia di Euro.

Riserva di rivalutazione ex Lege n. 2/2009

Al 31 dicembre 2017 ammonta a 23.808 migliaia di Euro e non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Riserva Legale

Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente. L'importo iscritto al 31 dicembre 2017 corrisponde al 20% del Capitale Sociale, limite minimo fissato dall'art. 2430 del Codice Civile.

Riserva ex lege n. 576/1975 art. 34

Nel corso del 2014 in seguito alla fusione della società RIV-SKF Officine di Villar Perosa S.p.A. è stata interamente ricostituita tale riserva per un importo pari a 99.923 migliaia di Euro, corrispondente all'importo originale ante storno anni precedenti.

Struttura Patrimonio Netto

Il prospetto che segue riporta le informazioni ex art. 2427, punto 7 bis, del Codice Civile, con riferimento alle singole voci di patrimonio netto della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

(importi in euro/migliaia)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile
Capitale	54.600	-	-
Riserva legale	10.920	B	-
Riserva straordinaria	6.949	A, B, C	6.949
Riserva di rivalutazione ex Lege n. 2/2009 in sospensione imposta (*)	23.808	A, B, C	23.808
Riserva ex Lege n. 64/86 in sospensione di imposta	4.469	A, B, C	4.469
Riserva ex Lege n. 308/82 in sospensione di imposta	197	A, B, C	197
Riserva ex Lege n. 488/92 in sospensione di imposta	3.933	A, B, C	3.933
Riserva ex Lege n. 576/1975 art. 34 in sospensione di imposta	99.923	A, B, C	99.923
Totale	204.799		139.279
Quota non distribuibile			0
Residua quota distribuibile			139.279

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci.

() Il saldo attivo di rivalutazione di cui alla L. 2/2009, non è stato affrancato tramite pagamento di imposta sostitutiva dell'IRES e dell'IRAP del 10%. La riserva di rivalutazione è in sospensione d'imposta. Nel solo caso di distribuzione della riserva ai soci il saldo attivo concorre a formare la base imponibile della società.*

La Società, ai sensi dell'art. 1 comma 48 L. 244/2007, ha proceduto all'affrancamento delle eccedenze extracontabili dedotte negli esercizi precedenti ai sensi della lettera b) del comma 4 dell'art. 109 del TUIR e conseguentemente, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, non risultano riserve in sospensione derivanti dalle predette deduzioni.

Fondi per rischi ed oneri

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La composizione delle voci e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Variazioni nei conti dei fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

(importi in euro/migliaia)	Saldo 31.12.2016	Accantonamenti 2017	Utilizzi 2017	Proventizzazioni 2017	Saldo 31.12.2017
Fondo Indennità suppletiva di clientela	313	10	(19)	-	304
Fondo Premi di Fedeltà	13.845	1.511	(626)	-	14.730
Totale fondi per per trattamento di quiescenza e obblighi simili	14.158	1.521	(645)	-	15.034

La voce comprende:

- il "Fondo Indennità Suppletiva di Clientela": accoglie gli accantonamenti per l'indennità suppletiva di clientela maturati sino alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora erogati. Rispetto all'anno precedente registra un incremento di 10 migliaia di Euro e un utilizzo di 19 migliaia di Euro;
- il "Fondo premi di Fedeltà": accoglie il valore degli impegni futuri concernenti i premi di fedeltà, e relativi oneri, da erogare ai dipendenti secondo quanto previsto dalla normativa aziendale. Si registra un incremento di 1.511 migliaia di Euro ed un utilizzo di 626 migliaia di Euro.

Per imposte, anche differite

Il fondo accoglie le imposte differite presuntivamente dovute negli esercizi successivi al 2017 sulle differenze temporanee.

Tenuto conto di quanto previsto dal Principio Contabile OIC 25, le imposte differite sono stanziare applicando le aliquote che

saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno (24,0% per l'IRES e 3,9% per l'IRAP).

La tabella che segue illustra la movimentazione delle imposte differite nell'anno 2017:

Fondo per imposte, anche differite - movimenti 2017

(importi in euro/migliaia)	Fondo Imposte differite 31.12.2016		Rientri 2017		Stanziamenti 2017		Fondo Imposte differite 31.12.2017	
	IRES 24,0%	IRAP 3,90%	IRES 24,0%	IRAP 3,90%	IRES 24,0%	IRAP 3,90%	IRES 24,0%	IRAP 3,90%
Plusvalenze	227	0	(111)	0	54	0	170	0
Altri	16	0	(10)	0	13	0	19	0
TOTALE	243	0	(121)	0	67	0	189	0

La tabella che segue illustra come si riverseranno a Conto economico le imposte differite:

Rientro differite

(importi in euro/migliaia)	Saldo 31.12.2017	Rientro nel 2018	Rientro oltre il 2018
<u>Imposte differite</u>			
IRES	189	24	165
IRAP	0	0	0
Totale imposte differite	189	24	165

Altri fondi per rischi ed oneri

La composizione delle voci e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Variazioni nei conti dei fondi per rischi ed oneri - Altri

(importi in euro/migliaia)	Saldo 31.12.2016	Accantonamenti 2017	Utilizzi 2017	Proventizzazioni 2017	Riclassifiche 2017	Saldo 31.12.2017
Altri						
Fondo speciale per il personale	10.592	2.263	(6.340)	-	-	6.515
Fondo rischi liti in corso	1.100	-	(919)	-	-	181
Fondo rischi autoassicurati	300	-	(13)	(33)	-	254
Fondo rischi ambientali	383	20	(136)	(3)	-	264
Fondo rischi oneri futuri	1.021	1.841	(388)	-	-	2.474
Totale fondi per rischi ed oneri - Altri	13.396	4.124	(7.795)	(36)	-	9.688

La voce comprende:

- il "Fondo speciale per il personale": istituito a fronte di oneri per dimissioni incentivate, registra un utilizzo di 6.340 migliaia di Euro e un accantonamento per 2.263 migliaia di Euro in conseguenza alle procedure di ristrutturazione avviate;
- il "Fondo rischi liti in corso": nel corso del 2017 registra un utilizzo di 919 migliaia di Euro;
- il "Fondo rischi autoassicurati": è destinato a coprire i rischi e le responsabilità contrattuali ed extracontrattuali assicurati con franchigia o non assicurabili. Rispetto all'esercizio precedente registra proventizzazioni per 33 migliaia di Euro e utilizzi per 13 migliaia di Euro;
- il "Fondo rischi ambientali": è stato stanziato in relazione agli interventi di bonifica conseguenti l'adozione da parte della società delle procedure ex D.M. n. 471/99 in materia di inquinamento dei siti industriali, rispetto all'esercizio precedente registra un incremento pari a 20 migliaia di Euro, un utilizzo per 136 migliaia di Euro e proventizzazioni per 3 migliaia di Euro, principalmente a seguito dello svolgimento dei lavori;
- il "Fondo Rischi oneri futuri": è destinato a coprire passività connesse a rischi di natura diversi per obbligazioni assunte nel corso del 2017 e in esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio il fondo registra un utilizzo per 388 migliaia di Euro e uno stanziamento pari a 1.841 migliaia, principalmente destinato a coprire i futuri costi per interventi di manutenzione straordinaria.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Movimentazione esercizio 2017		euro/migliaia
Saldo al 31.12.2016		35.750
Pagamenti dell'esercizio		(1.398)
Anticipazioni		(938)
Quota maturata e stanziata a Conto economico		8.756
Trasferito a previdenza complementare		(7.993)
Altre movimentazioni		(29)
Saldo al 31.12.2017		34.148

L'importo corrisponde all'effettivo impegno della Società verso i dipendenti, per gli obblighi ad essa derivanti, al 31 dicembre 2017, tenuto conto della disciplina introdotta nel 2007 in materia di Trattamento di Fine Rapporto.

Debiti

Debiti verso banche

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Debiti verso banche

(importi in euro/migliaia)	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Delta	Delta %
C/C ordinari - insoluti RI.BA	1.232	1.151	81	7%
Totale	1.232	1.151	81	7%

Si tratta di debiti esigibili entro l'esercizio 2018.

Acconti

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Acconti

(importi in euro/migliaia)	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Delta	Delta %
Acconti da clienti	61	38	23	61%
Totale	61	38	23	61%

Trattasi di debiti esigibili totalmente nell'esercizio 2018.

Debiti verso fornitori

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Debiti verso fornitori

(importi in euro/migliaia)	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Delta	Delta %
Fornitori diversi	104.870	96.041	8.829	9%
Fatture da ricevere	32.840	26.409	6.431	24%
Totale	137.710	122.450	15.260	12%

Trattasi di debiti esigibili totalmente nell'esercizio 2018.

La ripartizione per area geografica dei debiti, espressi in migliaia di Euro, è la seguente:

Debiti verso fornitori - ripartizione per area geografica

(importi in euro /migliaia)	2017	2016	Delta	Delta %
Italia	94.792	87.928	6.864	8%
Europa - CEE	8.681	8.930	(249)	-3%
Europa altri Paesi	1.186	548	638	116%
Sud Asia	32.719	24.573	8.146	33%
Nord America	268	416	(148)	-36%
Altri	64	54	10	18%
Totale	137.710	122.450	15.260	12%

Debiti verso imprese controllate e controllanti

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Debiti verso imprese controllate e controllanti

(importi in euro/migliaia)	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Delta	Delta %
Controllate:				
RFT S.p.A.	10.301	10.900	(599)	-5%
Totale Controllate	10.301	10.900	(599)	-5%
Controllante Aktiebolaget SKF				
- Balancing Payment	36.544	28.923	7.621	26%
- Altro	6	42	(36)	100%
Totale Controllanti	36.550	28.965	7.585	26%

Trattasi di debiti interamente esigibili nell'esercizio 2018.

I debiti verso la controllata italiana RFT S.p.A. di complessivi 10.301 migliaia di Euro sono costituiti da debiti di natura commerciale per 9.229 migliaia di Euro e da 1.072 migliaia di Euro in attuazione delle disposizioni della procedura di consolidato fiscale nazionale ex artt. 177 e seguenti D.P.R. n. 917/86.

I debiti verso la controllante svedese "Aktiebolaget SKF" di complessivi 36.544 migliaia di Euro, sono costituiti principalmente da fatture da ricevere relative al quarto trimestre 2017 del "Balancing Payment", in esecuzione della politica di prezzi di trasferimento adottata dal Gruppo a partire dal 2012.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

(importi in Euro/migliaia)	Saldo 31.12.2017	Saldo 31.12.2016	Delta	Delta %
Debiti commerciali verso Società del Gruppo SKF	26.037	27.339	(1.302)	-5%
Totale	26.037	27.339	(1.302)	-5%

Non si rilevano importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti tributari

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Debiti tributari

(importi in euro/migliaia)	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Delta	Delta %
Ritenute da versare	4.837	2.616	2.221	85%
IRES	-	689	(689)	-100%
Altre imposte	8.813	9	8.804	97822%
Totale	13.650	3.314	10.336	312%

La voce "Altre Imposte" include il debito sorto in conseguenza all'Accordo di Ruling Internazionale sui prezzi di trasferimento. Non si rilevano importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

(importi in euro/migliaia)	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Delta	Delta %
Contributi INPS	6.880	6.928	(48)	-1%
Contributi vari	2.271	2.055	216	11%
Totale	9.151	8.983	168	2%

La voce "Contributi INPS" si riferisce al versamento DM10 da effettuare nel mese di gennaio 2018 mentre la voce "Contributi vari" contiene principalmente il debito per "Cometa" e "Previndai" da versare sempre nel mese di gennaio 2018.

Trattasi di debiti interamente esigibili nel 2018.

Altri debiti

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Altri debiti

(importi in euro/migliaia)	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Delta	Delta %
Verso dipendenti	182	450	(268)	-60%
Accertamenti competenze dipendenti e relativi oneri	28.998	24.717	4.281	17%
Verso associazioni e sindacati per conto dipendenti	212	193	19	10%
Commissioni e royalties diverse	926	1.115	(189)	-17%
Assicurazioni	116	43	73	170%
Altre voci	1.173	1.133	40	4%
Totale	31.607	27.651	3.956	14%

I debiti verso dipendenti sono principalmente costituiti dalle spettanze di trattamento di fine rapporto per gli usciti al 31 dicembre 2017, liquidate a gennaio 2018.

Gli accertamenti per competenze a dipendenti si riferiscono per la maggior parte a ferie maturate e non godute e relativi oneri sociali ed a premi sul risultato e relativi oneri sociali.

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale:

(importi in Euro/migliaia)	Saldo 31.12.2017	Saldo 31.12.2016	Delta	Delta %
Fideiussioni favore di terzi	14.655	12.005	2.650	22%
Beni di terzi presso di noi	8.604	11.383	(2.779)	-24%
Totale	23.259	23.388	(129)	-1%

La voce "Fideiussioni" include principalmente fideiussioni bancarie emesse a valere su linee di credito per impegni di firma di SKF Industrie S.p.A. a favore di terzi.

I Beni di Terzi presso di noi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 rappresentano il valore delle giacenze di terzi presso la società in "Consignment Stock" o in "deposito".

Conto economico - commenti alle principali voci

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 1.015.513 migliaia di Euro e sono costituiti da:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(ammontari in euro/migliaia)	2017	2016	Delta	Delta %
Ricavi per cessione di beni:				
- Prodotti finiti e merci	1.006.789	917.000	89.789	10%
- Altri beni	2.485	3.820	(1.335)	-35%
- Ricavi per prestazioni di servizi	6.239	7.127	(888)	-12%
Totale	1.015.513	927.947	87.566	9%

La ripartizione per area geografica dei ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi è la seguente:

Ripartizione per area geografica delle vendite

(ammontari in euro/migliaia)	2017	2016	Delta	Delta %
Italia	343.827	337.775	6.052	2%
Europa CEE (esclusa Italia)	477.149	423.030	54.119	13%
Europa (altri paesi)	11.443	12.128	(685)	-6%
Nord America	45.270	35.765	9.505	27%
Sud Est Asiatico	104.477	89.755	14.722	16%
Altri paesi	33.347	29.494	3.853	13%
Totale	1.015.513	927.947	87.566	9%

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

(ammontari in euro/migliaia)	2017	2016	Delta	Delta %
Variazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(171)	(535)	364	-68%
Variazione prodotti finiti	1.709	11.926	(10.217)	-86%
Adeguamento obsolescenza prodotti finiti	331	(87)	418	-480%
Adeguamento valore netto realizzo	(99)	(131)	32	-24%
Totale	1.770	11.173	(9.403)	-84%

Variazioni di lavori in corso su ordinazione

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Variazioni di lavori in corso su ordinazione

(ammontari in euro/migliaia)	2017	2016	Delta	Delta %
Variazioni di lavori in corso su ordinazione	(283)	271	(554)	-204%
Totale	(283)	271	(554)	-204%

Altri ricavi e proventi

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Altri ricavi e proventi

(ammontari in euro/migliaia)	2017	2016	Delta	Delta %
Addebiti a controllante SKF	56.169	59.928	(3.759)	-6%
Imballi e trasporti	14.990	17.316	(2.326)	-13%
Addebiti a altre società SKF	2.269	3.418	(1.149)	-34%
Altri	6.160	5.927	233	4%
Addebiti a controllata RFT	1.987	2.563	(576)	-22%
Plusvalenze da alienazioni cespiti	874	177	698	395%
Affitti	363	529	(166)	-31%
Commissioni	-	95	(95)	-100%
Assicurazioni	205	471	(266)	-56%
Totale	83.018	90.423	(7.406)	-8%

La voce "Addebiti a controllante SKF" è composta da:

- servizi di carattere gestionale e tecnico-commerciale (IME) per 30.280 migliaia di Euro;
- servizi di ricerca e sviluppo per 22.817 migliaia di Euro;
- "Phase Out License Fees" addebitati alla Aktiebolaget SKF in esecuzione della politica di prezzi di trasferimento adottata dal Gruppo a partire dal 2012 per 3.072 migliaia di Euro.

Gli "Addebiti a controllata RFT" si riferiscono a servizi prestati principalmente per:

- servizi di consulenza tecnico-amministrativa, legale e assicurativo e gestione del personale per 900 migliaia di Euro;
- commissioni per 159 migliaia di Euro;
- servizi logistici per 485 migliaia di Euro;
- altri recuperi per 443 migliaia di Euro.

I ricavi per "Affitti attivi" si riferiscono a quanto dovuto da società terze per l'affitto di locali di proprietà della società.

La voce "Altri" include i ricavi derivanti dal recupero di costi diversi e da altre sopravvenienze attive per 3.022 migliaia di Euro.

Le plusvalenze da alienazione cespiti sono relative a dismissioni di carattere ordinario.

Costi della produzione

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

(ammontari in euro/migliaia)	2017	2016	Delta	Delta %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	377.094	338.000	39.094	12%
Merchi	235.132	223.888	11.244	5%
Totale	612.226	561.888	50.338	9%

Per servizi

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Costi per servizi

(ammontari in euro/migliaia)	2017	2016	Delta	Delta %
Addebiti da controllante e altre società del Gruppo SKF	120.923	92.417	28.506	31%
Spese per utenze varie	29.458	29.123	335	1%
Servizi vari e consulenze	28.470	18.805	9.665	51%
Addebiti per servizi di elaborazione dati	13.103	12.801	302	2%
Manutenzioni e riparazioni	16.835	13.831	3.004	22%
Trasporti	8.913	8.349	564	7%
Servizi al personale	9.859	9.366	493	5%
Altre spese	5.976	6.593	(617)	-9%
Spese di pubblicità	3.960	3.826	134	3%
Assicurazioni	1.029	1.135	(106)	-9%
Totale	238.525	196.246	42.279	22%

Nella voce "Addebiti da controllante e altre società del Gruppo SKF" è compreso l'addebito per 120.533 migliaia di Euro relativo al "Balancing Payments" ricevuto dalla controllante Aktiebolaget SKF in esecuzione della politica di prezzi di trasferimento adottata dal Gruppo a partire dal 2012.

I servizi al personale comprendono principalmente i costi per la gestione della mensa aziendale, la formazione e la qualificazione, il trasporto dei dipendenti ed i rimborsi dei costi per trasferte.

L'importo della voce "Servizi vari e consulenze" include l'emolumento al Collegio Sindacale per 88 migliaia di euro.

L'ammontare dei compensi spettanti alla Società di Revisione per lo svolgimento dell'attività di revisione legale del bilancio d'esercizio e per la verifica della regolare tenuta della contabilità ammontano a 45 migliaia di Euro mentre quelli per la revisione del Reporting Package redatto ai fini del consolidato della capogruppo svedese Aktiebolaget SKF sono pari a 116 migliaia di Euro.

Per godimento beni di terzi

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Costi per godimento beni di terzi

(ammontari in euro/migliaia)	2017	2016	Delta	Delta %
Canoni, leasing e noleggi	6.543	5.884	659	11%
Affitti passivi	530	381	149	39%
Totale	7.073	6.265	808	13%

Per il personale

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Costi per il personale

(ammontari in euro/migliaia)	2017	2016	Delta	Delta %
Salari e stipendi	138.584	130.980	7.604	6%
Oneri sociali	43.937	41.612	2.325	6%
Trattamento di fine rapporto	8.756	8.508	248	3%
Trattamento di quiescenza e simili	3.606	3.489	117	3%
Fondo Speciale per il personale	1.517	5.113	(3.596)	-70%
Altri costi	1.244	449	795	177%
Totale	197.644	190.151	7.493	4%

Si specifica che sono stati riclassificati all'interno di tale voce, a seguito dell'adozione del principio contabile n. 12, tutti gli accantonamenti che per natura sono riferibili alla stessa.

La composizione della voce "Trattamento di fine rapporto" è la seguente:

Composizione della voce "Trattamento di fine rapporto"

(ammontari in euro/migliaia)	2017	2016	Delta	Delta %
Rivalutazione	745	640	105	16%
Qu.I.R.	17	17	-	100%
TFR trasferito al fondo Tesoreria	4.062	4.067	(5)	0%
TFR trasferito a Cometa e Previndai	3.390	3.283	107	3%
TFR trasferito a Altri fondi complementari	542	501	41	8%
Totale	8.756	8.508	248	3%

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei dipendenti:

Numero medio dipendenti

(ammontari in Euro/migliaia)	2017	2016	Delta
Operai	1.923	1.915	8
Impiegati	556	567	(11)
Quadri	321	330	(9)
Dirigenti	119	116	3
Totale	2.919	2.928	(9)

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti

Al 31 dicembre 2017 ammontano a 22.170 migliaia di Euro e sono così costituiti:

- per 15 migliaia di Euro da ammortamenti su immobilizzazioni immateriali;
- per 22.155 migliaia di Euro da ammortamenti su immobilizzazioni materiali. Tale importo include anche le quote relative all'ammortamento sulle rivalutazioni per 1.785 migliaia di Euro.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'importo di 643 migliaia di Euro corrisponde alla svalutazione del valore nominale dei crediti verso clienti effettuata nell'esercizio al fine di esprimere il presumibile valore di realizzo degli stessi.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

(ammontari in euro/migliaia)	2017	2016	Delta	Delta %
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	8.995	4.162	4.833	116%
Variazione rimanenze di merci	1.563	632	931	147%
Adeguamento obsolescenza materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(327)	(313)	(14)	4%
Totale	10.231	4.481	5.750	128%

Accantonamenti per rischi ed oneri

L'importo di 1.871 migliaia di Euro si riferisce principalmente agli accantonamenti effettuati nell'esercizio per il "Fondo rischi oneri futuri" per 1.841 migliaia di Euro, per il "Fondo rischi ambientali" per 20 migliaia di Euro e per il "Fondo indennità suppletiva di clientela" per 10 migliaia di Euro.

Per un maggior dettaglio si veda quanto riportato nella sezione del passivo dello Stato patrimoniale alla voce "Fondi per rischi ed oneri".

Oneri diversi di gestione

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Composizione della voce "Oneri diversi di gestione"

(ammontari in euro/migliaia)	2017	2016	Delta	Delta %
Imposte comunali	1.067	1.214	(147)	-12%
Imposte varie non sul reddito	390	442	(52)	-12%
Minusvalenze da alienazione cespiti	54	1	53	5300%
Quote associative a enti vari di categoria	547	535	12	2%
Bolli e concessioni governative	312	321	(9)	-3%
Altri oneri	996	854	142	17%
Totale	3.366	3.367	(1)	0%

Le minusvalenze da alienazione cespiti sono relative a dismissioni di carattere ordinario.

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni in imprese controllate

In questa voce è esposto l'importo di 3.150 migliaia di Euro costituito dal dividendo della società controllata "RFT S.p.A." iscritto in base al criterio della competenza temporale.

Altri proventi finanziari

Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

L'importo di 74 migliaia di Euro è costituito dagli interessi su prestiti a dipendenti.

Proventi diversi dai precedenti

La composizione della voce e i movimenti netti sono esposti nel prospetto che segue:

Composizione della voce "Proventi diversi dai precedenti"

(ammontari in euro/migliaia)	2017	2016	Delta	Delta %
Da imprese controllate:				
Interessi attivi vs RFT	33	64	(31)	-48%
Totale da imprese controllate	33	64	(31)	-48%
Altri:				
Interessi attivi su finanziamenti	6	12	(6)	-50%
Interessi attivi verso clienti	-	39	(39)	-100%
Interessi vs. società Tekfor S.p.a.	119	-	119	
Interessi attivi vari	63	4	59	1475%
Totali altri	188	55	133	242%
Totale	221	119	102	86%

Interessi ed altri oneri finanziari - Altri

La composizione della voce è la seguente:

Composizione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari - altri"

(ammontari in euro/migliaia)	2017	2016	Delta	Delta %
Abbuoni e sconti verso clienti	255	372	(117)	-31%
Commissioni e spese bancarie	2.983	2.764	219	8%
Interessi passivi vari	582	50	532	1064%
Totale	3.820	3.186	634	20%

Le commissioni e spese bancarie sono costituite per 2.818 migliaia di Euro dalle commissioni relative al contratto in essere con SKF International AB avente per oggetto il mandato all'incasso dei crediti e debiti verso altre società del Gruppo SKF aderenti al sistema.

Utili e perdite su cambi

Il dettaglio è il seguente:

Composizione della voce "Utili e perdite su cambi"

(ammontari in euro/migliaia)	2017	2016	Delta	Delta %
Utili su cambi realizzati	1.132	895	237	26%
Perdite su cambi realizzati	(1.198)	(1.192)	(6)	1%
Utili/perdite da adeguamento poste in valuta al cambio di chiusura	(200)	(134)	(66)	49%
Totale	(266)	(431)	165	-38%

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il dettaglio della voce è riportato nel prospetto di Conto economico.

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio 2017 ammontano a complessive 7.425 migliaia di Euro e sono costituite per 5.692 migliaia di Euro da IRES e per 1.733 migliaia di Euro da IRAP. La voce accoglie anche imposte correnti per esercizi precedenti e imposte straordinarie derivanti dall'accordo bilaterale di Advanced Price Agreement.

Le imposte differite, pari a un utile di 54 migliaia di Euro sono costituite dalla differenza tra le 66 migliaia di Euro dello stanziamento netto IRES e le 120 migliaia di Euro del rientro netto IRES.

Le imposte anticipate, pari a un costo di 828 migliaia di Euro al netto dei relativi rientri, sono costituite per 778 migliaia di Euro da costi per IRES, per 18 migliaia di Euro da minor costi per IRAP e per 32 migliaia di Euro dalla quota di competenza dell'anno relativa all'imposta sostitutiva pagata per l'affrancamento degli avviamenti iscritti in bilancio nel 2012. I prospetti di cui alle pagine che seguono evidenziano la riconciliazione tra l'aliquota nominale IRES e IRAP applicata nella determinazione dell'imposta e l'aliquota effettiva che tiene conto di costi non deducibili e di proventi non tassabili.

IRES - Riconciliazione tra onere fiscale a Conto economico e onere fiscale teorico

	Imponibili	Imposte corrispondenti	Incidenza % sul risultato ante imposte
Risultato ante imposte	26.088		
Onere fiscale teorico		6.261	24,00%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi (differite)	(232)	(64)	-0,25%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi (anticipate)	5.940	1.633	6,26%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
- deducibili nell'esercizio (rientro anticipate)	(8.207)	(2.257)	-8,65%
- tassabili nell'esercizio (rientro differite)	616	169	0,65%
Differenze permanenti tassabili (elementi indeducibili)	3.543	974	3,73%
Differenze permanenti deducibili (elementi esenti)	(4.031)	(1.108)	-4,25%
Imponibile	23.717		
Onere fiscale effettivo (IRES CORRENTE)		5.692	21,82%

IRAP - Riconciliazione tra onere fiscale a Conto economico e onere fiscale teorico

	Imponibili	Imposte corrispondenti	Incidenza % sul risultato ante imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	26.730		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	197.644		
Accantonamento fondo svalutazione crediti	643		
Totale	225.017		
Onere fiscale teorico		8.776	3,90%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi (differite)	0	0	0,00%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi (anticipate)	1.861	73	0,03%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
- deducibili nell'esercizio (rientro anticipate)	(1.485)	(58)	-0,03%
- tassabili nell'esercizio (rientro differite)	0	0	0,00%
Differenze permanenti tassabili (elementi indeducibili)	14.526	566	0,25%
Differenze permanenti deducibili (elementi esenti)	(197.354)	(7.697)	-3,42%
Imponibile	42.565		
Onere fiscale effettivo (IRAP CORRENTE 4,82%)	7.896	381	
Onere fiscale effettivo (IRAP CORRENTE 3,9%)	34.668	1.352	
Totale onere fiscale effettivo IRAP corrente		1.733	0,77%

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già illustrato nei "Criteri di valutazione", nel paragrafo relativo alle "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" nel mese di dicembre 2017 è stata presentata una nuova Istanza di Ruling Internazionale, la cui ammissibilità è stata notificata in data 15 gennaio 2018.

Con atto notarile del 14 febbraio 2018 si segnala che la società ha costituito la SKF Motion Technologies S.r.l. società a responsabilità limitata a socio unico. La società neo costituita è controllata al 100 % dalla SKF Industrie S.p.A ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della stessa.

Non si segnalano ulteriori fatti rilevanti intervenuti nel 2018.

Proposte agli azionisti

Signor Azionista,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2017 della SKF Industrie S.p.A., chiusosi con un utile netto di esercizio di euro 764.105.

Vi proponiamo, quindi, l'accantonamento alla Riserva Straordinaria dell'utile di esercizio, pari ad euro 764.105 non essendo necessari ulteriori accantonamenti alla Riserva Legale che ha già raggiunto il quinto del capitale sociale.

Si riportano, infine, i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Aktiebolaget SKF, che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla società.

Prospetto ex art. 2497 bis, comma 4, Codice Civile Sintesi del bilancio al 31.12.2016 della società Aktiebolaget SKF

	2017	2016
Stato patrimoniale		
Assets	SEK/milioni	SEK/milioni
Non-current assets	39.928	43.664
Current assets	6.338	4.814
Total assets	46.266	48.478
Equity, provisions and liabilities	SEK/milioni	SEK/milioni
Equity	19.278	18.432
Untaxed reserves	24	69
Provisions	566	544
Non-current liabilities	14.705	19.166
Current liabilities	11.693	10.267
Total shareholders' equity, provisions and liabilities	46.266	48.478
Conto economico		
	SEK/milioni	SEK/milioni
Revenue	6.352	5.061
Cost of Revenue	(4.387)	(4.598)
General and Administrative Expenses	(1.880)	(1.448)
Other Operating Income/Expenses	1	(1)
Operating Loss	86	(986)
Financial income and expenses, net	2.137	3.814
Profit after financial items	2.223	2.828
Appropriations	897	2.140
Profit Before Tax	3.120	4.968
Income Taxes	216	(667)
Net Profit	3.336	4.301

Si dichiara che il presente bilancio, redatto ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, è conforme alle scritture contabili.

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Ing. Ezio Miglietta)

Relazione sulla Gestione

Signor Azionista,

Vi presentiamo il bilancio al 31 Dicembre 2017 della società SKF Industrie S.p.A., redatto nell'osservanza dei principi fissati dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Situazione della Società, andamento e risultato di gestione

Struttura organizzativa – attività svolta e mercati di riferimento

La SKF Industrie S.p.A. appartiene al gruppo multinazionale svedese "SKF" ed è interamente controllata dalla Aktiebolaget SKF che esercita, altresì, l'attività di direzione e coordinamento.

Per l'esercizio della propria attività, la "SKF Industrie S.p.A." - che opera principalmente nel campo della produzione e commercializzazione di cuscinetti volventi - si avvale di una struttura organizzata, prevalentemente, in sedi secondarie e filiali vendita.

Al 31 dicembre 2017, le sedi secondarie sono ubicate in:

- AIRASCA (TO), via Pinerolo n. 42
- AIRASCA (TO), via Pinerolo n. 54
- MONCALIERI (TO), via Guido Rossa n. 2
- PIANEZZA (TO), via Savonera-Druento n. 15
- VILLAR PEROSA (TO), via Dante Alighieri n. 6
- VILLAR PEROSA (TO), via Dante Alighieri n. 10
- MASSA, via San Colombano n. 3
- CASSINO (FR), via Casilina Sud Km. 140
- MODUGNO (BA), via delle Camelie n. 8
- POGGIO RUSCO (MN), Via Pinzone n. 2
- VERONA, Via Mezzacampagna n. 25/A

L'attività commerciale è rivolta sia al mercato nazionale sia ai maggiori mercati esteri.

I segmenti più importanti sono: auto, ricambio, elettrico, meccanico, lubrificazione, avio e ferroviario.

Partecipazioni

Al 31 dicembre 2017 la SKF Industrie S.p.A. deteneva il 100% delle società:

- RFT S.p.A., con capitale sociale di euro 2.600.000, operante nel campo dei prodotti tecnici in gomma, gomma-metallo ed altri materiali elastomerici, quali: schermi stagni, anelli di tenuta e guarnizioni.
- PEER Bearing S.r.l., con capitale sociale di euro 10.000, operante nel commercio all'ingrosso di macchine utensili.

La partecipazione nella PEER Bearing S.r.l. è stata interamente acquisita nel mese di luglio 2017. La compravendita è intervenuta con la società tedesca PEER Bearing GmbH.

Con effetto 1° gennaio 2018, in esecuzione delle delibere assunte in data 19 ottobre 2018 dai rispettivi e competenti organi societari, la controllata PEER Bearing S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella SKF Industrie S.p.A.

L'integrazione sul piano giuridico della suddetta società è stato il passo indispensabile per realizzarne l'integrazione anche sul piano economico e gestionale attraverso l'unificazione delle strutture, dei processi e delle funzioni aziendali.

Al fine di fornire un quadro completo dell'operazione, si dà atto di quanto segue. Alla data della delibera di fusione, la SKF Industrie S.p.A. deteneva il 100% del capitale sociale della società incorporata. La fusione, pertanto, si è risolta nel semplice annullamento delle quote della società incorporata e non ha comportato aumenti di capitale della SKF Industrie S.p.A. e concambio di azioni.

La situazione patrimoniale in base alla quale è stata effettuata l'operazione di fusione è rappresentata, a norma dell'art. 2501 quater, 2° comma, del Codice Civile, dal bilancio al 31 dicembre 2016.

Per quanto concerne gli effetti della fusione, si è ritenuto utile che tanto quelli giuridici e contabili quanto quelli fiscali avessero decorrenza 1° gennaio 2018.

In conseguenza della fusione, sono venuti meno gli organi amministrativi e deliberativi della società incorporata. Il bilancio al 31 dicembre 2017 della PEER Bearing S.r.l. sarà pertanto sottoposto alla Vostra approvazione e allegato al verbale di delibera assembleare della SKF Industrie S.p.A.

Andamento e risultato di gestione

La fase di crescita dell'economia globale si è consolidata per tutto il 2017 e l'espansione dell'attività economica mondiale resta solida e diffusa. Nell'area dell'euro la crescita si è rafforzata nonostante l'inflazione sia ancora debole. In Italia, si conferma la tendenza favorevole, ma ancora inferiore alla media europea, degli ultimi trimestri.

In tale contesto, l'esercizio 2017, per la Vostra Società, è stato caratterizzato da un andamento positivo fin dall'inizio che ha visto crescere la domanda di prodotti e servizi sia nel mercato italiano, sia in quello estero. Il 2017 ha fatto registrare ricavi delle vendite superiori al miliardo di euro, passando dai 928 milioni di euro del 2016 ai 1.016 milioni di euro del 2017. La crescita del fatturato 2017 ha toccato tutti i settori del mercato, + 4% per il segmento Industrial, + 3% per il comparto Automotive and Aerospace, + 6% per la LAT e una crescita pari a + 14% nell'area Intercompany.

La differenza tra il valore della produzione e i costi della produzione nel 2017 è pari a 27 milioni di euro, nettamente inferiore allo stessa grandezza del 2016 che era pari a 51 milioni di euro. Tale riduzione è sostanzialmente imputabile ai maggiori addebiti e ai minori accrediti registrati nel corso del 2017 nei confronti della società capogruppo Aktiebolaget SKF (+ 34 milioni di euro rispetto al 2016) derivanti dal modello di business "Entrepreneurial Model" che la società ha messo in essere dal 2012. Gli oneri straordinari relativi al completamento del piano di ristrutturazione aziendale sono stati di circa 1,5 milioni di euro (5 milioni di euro nel 2016).

Il bilancio al 31 dicembre 2017 della SKF Industrie S.p.A. si è chiuso con un utile netto di esercizio di 764 migliaia di euro contro un utile di 31.957 migliaia di euro del 2016.

Dall'analisi dei principali dati patrimoniali, tra le attività a breve termine, si rileva la riduzione delle attività finanziarie a causa del pagamento del dividendo straordinario (31.500 migliaia di euro) in esecuzione della delibera assembleare del 5 maggio 2017. Dall'analisi dei principali dati patrimoniali, tra le attività a breve termine, si rileva l'incremento dei crediti verso clienti e del livello delle rimanenze a fronte dei maggiori volumi, tale incremento è stato parzialmente compensato dall'incremento dei debiti verso fornitori e dalle altre passività a breve termine.

Ad integrazione di quanto sopra riportato, si presentano (in migliaia di euro) lo Stato patrimoniale riclassificato con il criterio finanziario, l'indebitamento finanziario netto ed il Conto economico riclassificato a valore aggiunto con il confronto con l'anno precedente.

(importi in migliaia di euro)

Stato patrimoniale - SKF Industrie S.p.A.	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1	16	(15)
Immobilizzazioni materiali nette	115.401	115.408	(7)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	10.992	10.796	196
Attività immobilizzate	126.394	126.220	174
Crediti immobilizzati (entro 12 mesi)	5.922	2.009	3.913
Rimanenze di magazzino	109.494	98.475	11.019
Crediti verso Clienti	197.333	179.297	18.036
Altri crediti	51.242	46.798	4.444
Ratei e risconti	1.253	1.255	(2)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (entro 12 mesi)	0	0	0
Attività a breve termine	365.244	327.834	37.410
Debiti verso fornitori	(174.109)	(160.727)	(13.382)
Debiti tributari e previdenziali	(22.801)	(12.297)	(10.504)
Imposte differite (entro 12 mesi)	0	0	0
Altri debiti	(68.157)	(56.617)	(11.540)
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Passività a breve termine	(265.067)	(229.641)	(35.426)
Capitale Circolante Netto	100.177	98.193	1.984
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(34.148)	(35.750)	1.602
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	(24.913)	(27.795)	2.883
Passività a medio e lungo termine	(59.061)	(63.545)	4.485
Capitale netto investito	167.510	160.868	6.642
Patrimonio netto	(205.563)	(236.299)	30.736
Indebitamento finanziario netto	38.053	75.431	(37.378)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(167.510)	(160.868)	(6.642)

(importi in migliaia di euro)

Conto economico - SKF Industrie S.p.A.	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Ricavi netti	1.090.302	1.010.108	80.194
Produzione interna	1.487	11.444	(9.957)
Costi esterni	(861.190)	(767.766)	(93.424)
Valore Aggiunto	230.599	253.786	(23.187)
Costo del lavoro	(196.127)	(185.038)	(11.089)
Margine Operativo Lordo	34.472	68.748	(34.276)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(24.684)	(24.995)	311
Variazione materie prime e materiali di consumo	10.231	4.481	5.750
Risultato Operativo	20.019	48.234	(28.215)
Proventi diversi	8.228	8.262	(34)
Proventi e oneri finanziari	(642)	(3.425)	2.783
Risultato Ordinario	27.605	53.071	(25.466)
Componenti gestione non caratteristica	(1.517)	(5.113)	3.596
Risultato prima delle imposte	26.088	47.958	(21.870)
Imposte sul reddito	(25.324)	(16.002)	(9.322)
Risultato netto	764	31.956	(31.192)

(importi in migliaia di euro)

Indebitamento finanziario netto - SKF Industrie S.p.A.	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Cassa	27	31	(4)
Liquidità	27	31	(4)
Depositi bancari	0	0	0
Crediti verso SKF Treasury	37.677	75.799	(38.122)
Conti correnti intercompany	1.580	752	828
Crediti finanziari correnti	39.258	76.551	(37.293)
Debiti verso banche	(1.232)	(1.151)	(81)
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Conti correnti intercompany	0	0	0
Indebitamento finanziario corrente	(1.232)	(1.151)	(81)
Indebitamento finanziario corrente netto	38.053	75.431	(37.378)
Indebitamento finanziario non corrente netto	0	0	0
Indebitamento finanziario netto	38.053	75.431	(37.378)

Indicatori economico – finanziari

Di seguito sono analizzati alcuni tra i più significativi indicatori finanziari, suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

Indicatori di redditività - SKF Industrie S.p.A.		2017	2016
ROE	Risultato netto / Mezzi propri medi *	0,3%	11,8%
ROA	Risultato netto / Attività medie**	0,1%	5,8%
ROS	Risultato operativo / Ricavi netti	1,8%	4,6%

* I mezzi propri sono rappresentati dal Patrimonio Netto indicato nello Stato patrimoniale riclassificato

** Le Attività medie sono rappresentate dalla somma delle seguenti poste dello Stato patrimoniale riclassificato e del Prospetto di calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto:
 Attività immobilizzate
 Attività a breve termine
 Liquidità
 Crediti finanziari correnti

Indicatori Patrimoniali - SKF Industrie S.p.A.		2017	2016
Margine primario di struttura (importi in migliaia di euro)	Mezzi propri - Attivo Fisso	79.169	110.079
Quoziente primario di struttura	$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo Fisso}}$	162,6%	187,2%
Margine secondario di struttura (importi in migliaia di euro)	(Mezzi propri + passività consolidate*) - Attivo Fisso	138.230	173.624
Quoziente secondario di struttura	$\frac{\text{(Mezzi propri + passività consolidate)}}{\text{Attivo Fisso}}$	209,4%	237,6%

* Sono considerate Passività consolidate le Passività a medio e lungo termine espone nello Stato patrimoniale riclassificato

Indicatori di liquidità - SKF Industrie S.p.A.		2017	2016
Quick Ratio	$\frac{\text{(Liquidità immediate + differite*)}}{\text{Passività correnti}}$	111,3%	133,2%
Current Ratio	$\frac{\text{Capitale circolante**}}{\text{Passività correnti}}$	152,6%	176,1%

* Le Liquidità immediate + differite sono rappresentate dalla somma delle Attività a breve termine al netto delle Rimanenze, della Liquidità e dei Crediti finanziari correnti espone nello Stato patrimoniale riclassificato

** Il Capitale circolante rappresenta le Liquidità immediate e differite incrementate delle Rimanenze

Istanza di accesso alla procedura di ruling di standard internazionale

Si fa presente che la procedura di ruling di standard internazionale prevista dall'art. 8, d.l. 30 settembre 2003, n. 269, avente ad oggetto la preventiva definizione, in contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate, dei metodi di calcolo del valore normale delle operazioni infragruppo a cui la società ha fatto istanza di accesso il 19 Giugno del 2012, si è conclusa in data 14 novembre 2017 con un accordo tra le Amministrazioni Fiscali di Italia e Svezia, per i periodi fiscali 2012-2016.

Nuova Istanza di Ruling di Internazionale

In data 28 dicembre 2017, la Società ha presentato Istanza di accesso alla procedura di Accordo Preventivo ex articolo 31 ter comma 1 lettera a) D.P.R. del 29 settembre del 1973, n. 600 - Preventiva definizione in contraddittorio dei metodi di calcolo del valore normale delle operazioni di cui al comma 7, dell'articolo 110 del testo unico delle imposte sui redditi (D.P.R. 917 del 1986) e di accordo preventivo bilaterale sui prezzi di trasferimento ex. Art. 26 par. 3, della Convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito tra Italia e Svezia. Tale istanza è riferibile ai periodi fiscali 2017-2021 e in data 15 gennaio 2018 l'Ufficio ha notificato l'ammissibilità di tale procedura.

Contenzioso Fiscale

La società ha ricevuto un controllo da parte della Agenzia delle Entrate Direzione Regionale - Ufficio Grandi contribuenti di Torino relativa agli esercizi 2012 e 2013.

In data 20 luglio 2016 i verificatori hanno effettuato il primo accesso e i controlli sono continuati a più riprese, sino al 26 ottobre 2017.

I verificatori non hanno sollevato alcuna contestazione ed il processo di verifica si è concluso in data 26 ottobre 2017 con la redazione del Processo verbale di constatazione (PVC), nel quale non sono emerse contestazioni di carattere formale o sostanziale. Lo stesso PVC indica tra le criticità il processo di Ruling Internazionale, che si è poi concluso con il citato accordo stipulato in data 14 novembre 2017.

Fatti principali del 2017

Industry 4.0 Community

SKF ha costituito l'Industry 4.0 Community, un centro di coordinamento e condivisione della conoscenza tecnologica sui temi della fabbrica intelligente, con l'obiettivo di creare un centro di conoscenza tecnologica capace di supportare i progetti italiani, assicurando l'utilizzo delle più avanzate tecnologie attualmente disponibili.

SKF Studentour

Ciclo di incontri con gli studenti di ingegneria delle principali università italiane, ha toccato gli atenei di Pisa, Vicenza e Milano e ha registrato la partecipazione di migliaia di studenti. Il tour proseguirà nel 2018.

Certificazione LEED Gold per Villar Perosa

Nel mese di luglio 2017, la nuova ala dello stabilimento SKF di Villa Perosa (TO) ha ottenuto la certificazione LEED Gold che definisce un insieme di standard per la valutazione della sostenibilità aziendale degli edifici. È il primo stabilimento di SKF in Italia a ricevere tale riconoscimento.

Certificazione Highly Protected Risk (HPR)

Gli stabilimenti SKF di Airasca (TO) e Villar Perosa (TO) hanno ricevuto dalla propria compagnia assicurativa la certificazione Highly Protected Risk (HPR), che premia l'implementazione di un sistema di prevenzione dei rischi "best in class" su scala internazionale.

Investimenti

Nel mese di luglio 2017, ha avuto inizio il primo passo significativo dell'intervento che riguarda il magazzino SKF di Airasca (TO). Un investimento complessivo ingente, volto a migliorare capacità di stoccaggio ed efficienza, che si completerà nell'estate 2018 per un valore totale di 7 milioni di euro.

EICMA 2017

SKF ha partecipato a EICMA 2017, salone internazionale del motociclo a Milano, con l'offerta della gamma di tenute per le due ruote. Alla fiera sono state presentate le nuove tenute per pistone e stelo cartuccia forcella che migliorano le prestazioni del sistema delle sospensioni, il controllo e il comfort di guida del pilota.

Collaborazioni artistiche

Sono state confermate le collaborazioni con la Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino e il Teatro Regio di Torino.

Community and People Care

Nel 2017 SKF ha inoltre avviato collaborazioni in ambito Community Care con Casa UGI (Unione Genitori Italiani) e Casa OZ: un supporto alle spese di gestione e mantenimento degli appartamenti messi a disposizione delle famiglie dei bambini in cura presso l'ospedale Regina Margherita (Torino).

Sono state avviate nuove iniziative anche in ambito People Care. In particolare, è stato organizzato il primo programma Estate Ragazzi svolto nel periodo delle vacanze scolastiche, per i figli dei dipendenti dei siti di Airasca (TO) e Torino.

Partnership Ferrari

Nel 2017, SKF e Scuderia Ferrari hanno festeggiato il 70esimo anniversario della collaborazione tecnica e commerciale. Oltre 150 componenti tra cambio, motore, ruote, sospensioni e sterzo disegnati ciascuno per uno specifico utilizzo e a volte decisivi per il tempo di gara.

Gruppo FCA

Nel corso del 2017, SKF ha fornito al Gruppo FCA alcune soluzioni tecniche destinate ai nuovi modelli Alfa Romeo Stelvio e Jeep Compass.

Andamento delle controllate

Di seguito, vi diamo atto dell'andamento della gestione 2017 della società partecipata.

RFT S.p.A.

La società opera nel campo dei prodotti tecnici in gomma, gomma-metallo ed altri materiali elastomerici.

Il bilancio al 31 dicembre 2017 si è chiuso con un utile netto di esercizio di 2.639 migliaia di euro contro un utile di 3.165 migliaia di euro del 2016.

Il fatturato di prodotti finiti, pari a 119.010 migliaia di euro (+6,8% rispetto al 2016), è costituito per circa il 70% da vendite di schermi per cuscinetti, per circa il 16,5% da vendite di guarnizioni di tenuta olio per alberi rotanti e per il 12,6% da vendite di guarnizioni per ammortizzatori. Per il restante 0,9% si tratta di vendite per campionature.

Il valore della produzione complessivamente ha registrato un incremento del 10,1% rispetto al 2016, imputabile essenzialmente all'incremento dei volumi. I costi della produzione ammontano a 135.219 migliaia di euro e nel raffronto con l'esercizio precedente fanno registrare, in termini percentuali, un incremento complessivo del 10,8% principalmente a causa della crescita dei costi per materie prime e servizi. Nell'esercizio, inoltre, sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri futuri per complessive 293 migliaia di euro, principalmente destinati a coprire possibili costi e oneri correlati a contenziosi con clienti per problemi qualitativi.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di 335 migliaia di euro (224 migliaia di euro nel 2016).

Di seguito (in migliaia di euro) si riporta, lo Stato patrimoniale ed il Conto economico opportunamente riclassificati, il calcolo dell'indebitamento finanziario netto e gli indicatori economico-finanziari della società partecipata.

(importi in migliaia di euro)

Stato patrimoniale - RFT S.p.A.	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	160	90	70
Immobilizzazioni materiali nette	9.265	9.841	(576)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	223	226	(3)
Attività immobilizzate	9.648	10.157	(509)
Crediti immobilizzati (entro 12 mesi)	90	90	0
Rimanenze di magazzino	12.097	10.222	1.875
Crediti verso Clienti (anche società controllanti)	32.769	31.419	1.350
Altri crediti	1.796	2.652	(856)
Ratei e risconti	46	51	(5)
Attività di esercizio a breve termine	46.798	44.434	2.364
Debiti verso fornitori (anche controllante)	(28.911)	(27.397)	(1.514)
Debiti tributari e previdenziali	(2.196)	(2.141)	(55)
Imposte differite (entro 12 mesi)	(155)	(168)	13
Altri debiti	(6.095)	(5.716)	(379)
Ratei e risconti passivi	(15)	(12)	(3)
Passività d'esercizio a breve termine	(37.372)	(35.434)	(1.938)
Capitale circolante netto	9.426	9.000	426
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(5.522)	(5.510)	(12)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	(622)	(1.029)	407
Passività a medio e lungo termine	(6.144)	(6.539)	395
Capitale netto investito	12.930	12.618	312
Patrimonio netto	(11.350)	(11.861)	511
Posizione finanziaria netta	(1.580)	(757)	(823)
Mezzi propri e posizione finanziaria netta	(12.930)	(12.618)	(312)

(importi in migliaia di euro)

Conto economico - RFT S.p.A.	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Ricavi netti	135.939	125.935	10.004
Produzione interna	3.488	724	2.764
Costi esterni	(97.431)	(84.589)	(12.842)
Valore Aggiunto	41.996	42.070	(74)
Costo del lavoro	(34.969)	(34.441)	(528)
Margine Operativo Lordo	7.027	7.629	(602)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(3.294)	(3.299)	5
Variazione materie prime e materiali di consumo	476	305	171
Risultato Operativo	4.209	4.635	(426)
Proventi diversi	122	106	16
Proventi e oneri finanziari	(335)	(224)	(111)
Risultato Ordinario	3.996	4.517	(521)
Componenti non caratteristiche	0	(27)	27
Risultato prima delle imposte	3.996	4.490	(494)
Imposte sul reddito	(1.357)	(1.325)	(32)
Risultato netto	2.639	3.165	(526)

(importi in migliaia di euro)

Posizione finanziaria netta - RFT S.p.A.	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Cassa	0	0	0
Liquidità	0	0	0
Depositi bancari	0	0	0
Conti correnti intercompany attivi	0	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Conti correnti intercompany passivi	(1.580)	(757)	(823)
Indebitamento finanziario corrente	(1.580)	(757)	(823)
Posizione finanziaria corrente netta	(1.580)	(757)	(823)
Indebitamento finanziario non corrente netto	0	0	0
Posizione finanziaria netta	(1.580)	(757)	(823)

Indicatori di redditività - RFT S.p.A.		2017	2016
ROE	Risultato netto / Mezzi propri medi *	22,7%	26,6%
ROA	Risultato netto / Attività medie**	4,8%	5,9%
ROS	Risultato operativo / Ricavi netti	3,1%	3,7%

* I mezzi propri sono rappresentati dal Patrimonio Netto indicato nello Stato patrimoniale riclassificato

** Le Attività medie sono rappresentate dalla somma delle seguenti poste dello Stato patrimoniale riclassificato e del Prospetto di calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto:
 Attività immobilizzate
 Attività a breve termine
 Liquidità
 Crediti finanziari correnti

Indicatori Patrimoniali - RFT S.p.A.		2017	2016
Margine primario di struttura (importi in migliaia di euro)	Mezzi propri - Attivo Fisso	1.702	1.705
Quoziente primario di struttura	----- Mezzi propri ----- Attivo Fisso	117,6%	116,8%
Margine secondario di struttura (importi in migliaia di euro)	(Mezzi propri + passività consolidate*) - Attivo Fisso	7.845	8.243
Quoziente secondario di struttura	----- (Mezzi propri + passività consolidate) ----- Attivo Fisso	181,3%	181,2%

* Sono considerate Passività consolidate le Passività a medio e lungo termine esposte nello Stato patrimoniale riclassificato

Indicatori di liquidità - RFT S.p.A.		2017	2016
Quick Ratio	----- (Liquidità immediate + differite*) ----- Passività correnti	92,9%	96,6%
Current Ratio	----- Capitale circolante** ----- Passività correnti	125,2%	125,4%

* Le Liquidità immediate + differite sono rappresentate dalla somma delle Attività a breve termine al netto delle Rimanenze, della Liquidità e dei Crediti finanziari correnti esposte nello Stato patrimoniale riclassificato

** Il Capitale circolante rappresenta le Liquidità immediate e differite incrementate delle Rimanenze

PEER Bearing S.r.l.

La società opera nel campo del commercio all'ingrosso di cuscinetti a sfera, assemblati ed altri prodotti analoghi.

Il bilancio al 31 dicembre 2017 si è chiuso con un utile netto di esercizio di 161 migliaia di euro contro un utile di 98 migliaia di euro del 2016.

Di seguito (in migliaia di euro) si riporta lo Stato patrimoniale ed il Conto economico opportunamente riclassificati.

(importi in migliaia di euro)

Stato patrimoniale - PEER Bearing S.r.l.	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	8	15	(7)
Immobilizzazioni materiali nette	13	13	0
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	8	2	6
Attività immobilizzate	29	30	(1)
Crediti immobilizzati (entro 12 mesi)	0	0	0
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Crediti verso Clienti (anche società controllanti)	1.222	1.656	(434)
Altri crediti	21	16	5
Ratei e risconti	1	2	(1)
Attività di esercizio a breve termine	1.244	1.674	(430)
Debiti verso fornitori (anche controllante)	(913)	(1.517)	604
Debiti tributari e previdenziali	0	0	0
Imposte differite (entro 12 mesi)	0	0	0
Altri debiti	0	(7)	7
Ratei e risconti passivi	(8)	(1)	(7)
Passività d'esercizio a breve termine	(921)	(1.525)	604
Capitale circolante netto	323	149	174
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(80)	(67)	(13)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine	(80)	(67)	(13)
Capitale netto investito	272	112	160
Patrimonio netto	(272)	(112)	(160)
Posizione finanziaria netta	0	0	0
Mezzi propri e posizione finanziaria netta	(272)	(112)	(160)

(importi in migliaia di euro)

Conto economico - PEER Bearing S.r.l.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Ricavi netti	4.620	4.517	103
Produzione interna	0	0	0
Costi esterni	(3.570)	(3.591)	21
Valore Aggiunto	1.050	926	124
Costo del lavoro	(696)	(748)	52
Margine Operativo Lordo	354	178	176
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(11)	(12)	1
Variazione materie prime e materiali di consumo	0	0	0
Risultato Operativo	343	166	177
Proventi diversi	(10)	(25)	15
Proventi e oneri finanziari	(101)	20	(121)
Risultato Ordinario	232	161	71
Componenti non caratteristiche	0	0	0
Risultato prima delle imposte	232	161	71
Imposte sul reddito	(71)	(63)	(8)
Risultato netto	161	98	63

Informazioni relative all'ambiente e alla sicurezza

Politica EHS (Ambiente, Sicurezza e Energia)

Gli obiettivi EHS fissati a livello di Gruppo SKF hanno carattere pluriennale e richiedono il raggiungimento di traguardi progressivi, che devono essere seguiti da tutte le Società del Gruppo.

Il programma attuale prevede:

- riduzione del 5% del consumo totale di energia (energia elettrica + metano) entro il 2017 rispetto al consumo totale di energia del 2006. Il target a livello di SKF Italia è stato raggiunto (i consumi di energia elettrica e di metano si sono ridotti del 27% rispetto al 2006);
- nel 2017 il Gruppo ha definito nuovi obiettivi relativi alla riduzione dei rifiuti inviati a discarica che saranno applicabili dal 2018;
- la riduzione del consumo di solventi. Il target prevede la riduzione del 50% del consumo di solventi rispetto ai valori del 2007;
- obiettivo Zero Incidenti;
- il riciclo dei fanghi di rettifica, per il quale il Gruppo ha definito l'obiettivo di riciclare l'80% dei fanghi di rettifica prodotti;
- l'eliminazione del PCB dalle apparecchiature elettriche (obiettivo già raggiunto da SKF Industrie);
- la riduzione dei consumi idrici, target che è stato stabilito dal Gruppo per alcuni Siti di SKF (non applicabile per SKF Industrie).

Certificazioni ottenute

Tutti i Siti di SKF Industrie S.p.A. sono certificati ISO 14001 (ambiente) e OHSAS 18001 (sicurezza).

I Siti di: Airasca, Villar Perosa, Modugno, Cassino, Moncalieri, Massa e Pianezza sono anche certificati ISO 50001 (energia).

Ogni Sito di SKF Industrie S.p.A. è sottoposto ad un articolato programma di verifiche periodiche interne ed esterne sul grado di conformità alle procedure ed alle normative applicabili e sull'andamento dei parametri di controllo delle cosiddette "prestazioni".

Nel 2017 hanno superato positivamente le verifiche dell'Ente esterno di certificazione, il DNV, i siti di Massa, Cassino, Poggio Rusco e Villa Perosa.

Infortuni e sicurezza sul lavoro: l'iniziativa Zero Incidenti

L'iniziativa Zero Incidenti, lanciata nel 2000 in tutte le unità del Gruppo con oltre 50.000 ore annue lavorate, ha introdotto il principio che non esistano incidenti inevitabili e si debba quindi puntare unicamente alla prevenzione ed all'eliminazione delle malattie e degli infortuni legati all'attività lavorativa anziché definire traguardi di riduzione degli stessi.

La strategia Zero Incidenti richiede che tutte le unità riportino a cadenza trimestrale il numero di incidenti accaduti e il numero di ore lavorate e che i risultati siano monitorati a livello di Gruppo.

Questa organizzazione consente ai responsabili di Gruppo e di Business Area di concentrare l'attenzione e il supporto sulle unità che presentano maggiori difficoltà, così come promuovere lo scambio di informazioni e di esperienze all'interno del Gruppo.

Complessivamente, l'80% delle unità monitorate hanno raggiunto nel 2017 il traguardo di dodici mesi consecutivi senza infortuni.

È importante rilevare che gli infortuni considerati in queste statistiche sono tutti quelli che rientrano nella definizione - particolarmente restrittiva - di "incidente registrabile", uniforme a livello di Gruppo, che di fatto comprende ogni infortunio che comporti un'assenza dal lavoro superiore a un giorno lasciando all'ambito del "pronto soccorso" solo le piccole medicazioni.

Il monitoraggio trimestrale riporta anche l'indice di frequenza accident rate = $R \times 200.000 / H$, dove R è il numero di infortuni e H è la quantità di ore lavorate; l'accident rate di Gruppo è passato da 0,87 a 0,85 dal 2016 al 2017, mentre a livello di SKF Italia l'accident rate è passato da 0,58 a 0,52.

Informazioni relative al personale

Al 31 dicembre 2017 risultano iscritti complessivamente 2.922 dipendenti, invariati rispetto a fine 2016 e così ripartiti per qualifica:

Forza iscritta al 31.12.2017

Operai	Impiegati	Dirigenti	Totale
1.929	876	117	2.922

Forza iscritta al 31.12.2016

Operai	Impiegati	Dirigenti	Totale
1.917	885	120	2.922

Attività di formazione

Per perseguire la propria Missione di “Leader indiscusso nel mercato dei cuscinetti”, un aspetto cruciale per l’azienda è rappresentato dallo sviluppo delle proprie risorse umane attraverso il processo di Talent Management, che è gestito a livello globale attraverso le Business Areas e le Countries e che ha come obiettivo quello di identificare e sviluppare il potenziale al fine di individuare le persone giuste e aventi le necessarie competenze a ricoprire le posizioni organizzative richieste.

La Direzione Risorse Umane provvede ad applicare alle realtà SKF italiane l’approccio della valorizzazione del talento e di sviluppo professionale sul quale il Gruppo continua ad investire al fine di consolidare e potenziare il suo ruolo di market leader e di fornitore di prodotti e soluzioni di assoluta affidabilità a livello mondiale.

Sintesi delle principali attività formative svolte nel corso del 2017:

Valorizzazione del Talento

Workshop sulla valorizzazione del talento e sullo sviluppo di un percorso di crescita degli young potential e dei middle Managers.

Master Empowerment

Percorso di sviluppo per senior managers su come ottimizzare le proprie competenze manageriali al fine di prendere le migliori decisioni strategiche per il proprio business, attraverso un percorso di approfondimento delle attuali e future dinamiche di mercato, utilizzando riflessioni su casi aziendali reali, best practices e apprendimento reciproco.

Percorso Managerial Core

Percorso formativo che si sviluppa in cinque moduli, rivolto a middle managers per colmare specifici gap formativi di natura tecnico professionale. I moduli, fruibili singolarmente coprono le aree di Finance, Supply Chain, Manufacturing, Sales & Marketing e People.

Corso Manage, Lead & Coach

Tale corso rappresenta una soluzione cardine per lo sviluppo delle competenze di Leadership in linea con il modello SKF.

Il percorso ha la finalità di far acquisire ai partecipanti la consapevolezza nell’utilizzo di 3 aree di competenze fondamentali per la leadership (Manage, Lead, Coach) per potenziare gli strumenti e le tecniche di gestione del team.

Corsi di Leadership

Si tratta di percorsi aventi la finalità di favorire e promuovere lo sviluppo di competenze organizzative in linea con le strategie ed i valori aziendali, affinando le capacità di guida e coinvolgimento delle persone e la fiducia reciproca, che rappresentano le basi per un efficace coinvolgimento del team.

Corsi di Comunicazione Efficace, Gestione del Conflitto e Gestione del tempo

Questi percorsi formativi mirano a migliorare, per qualunque figura professionale, l’assertività nella comunicazione, la relazione interpersonale, la capacità di gestione dei conflitti con Colleghi, Clienti e Fornitori e la gestione del tempo e delle priorità.

Corsi di Lingue straniere

Corsi individuali e di gruppo per lo sviluppo, il mantenimento e il miglioramento delle lingue straniere per interfacciarsi al meglio con colleghi, clienti e fornitori all’estero.

Finance for no finance

Questo corso di formazione, svolto internamente all’azienda mira a dare le basi per una corretta interpretazione dei principali indicatori finanziari aziendali. È altresì finalizzato a far comprendere l’importanza dei processi Finance che coinvolgono tutte le figure e i ruoli aziendali.

Principali rischi ed incertezze cui la vostra Società è esposta

Rischio di cambio

La Società è esposta al rischio di cambio in misura moderata sia per quanto riguarda le esportazioni sia per quanto riguarda le importazioni di prodotti finiti. Gli scambi avvengono quasi totalmente con altre società SKF e principalmente all'interno dell'area Euro. Al di fuori di quest'area vengono comunque utilizzati cambi di tipo "forward", coperti ed assicurati da SKF Treasury.

La tendenza sempre maggiore ad approvvigionarsi di componenti da fornitori esterni localizzati nelle Best Cost Countries espone la Società ad un rischio di cambio superiore al passato. Tale situazione non ha comunque fatto ritenere necessaria, al momento, alcuna azione di copertura del rischio.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Tale rischio, connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali, è monitorato costantemente sia dalla funzione commerciale sia dalla funzione amministrativa. I crediti sono sempre valutati al presumibile valore di realizzo, al netto del fondo rischi su crediti ritenuto congruo in considerazione sia delle condizioni economiche di settore generali sia della solvibilità della clientela.

Rischio liquidità

Come evidenziato dagli indicatori esposti in sede di bilancio non esiste, al momento, un rischio di questo tipo per la società.

Rischio qualità di prodotto

Rappresentando il segmento Automotive la parte più importante del mercato su cui opera la Vostra Società, l'attenzione ai rischi derivanti dalla qualità del prodotto è particolarmente elevata. Ad una costante azione preventiva atta all'evidenziazione di eventuali prodotti difettosi prima che essi giungano al cliente, si associa una prudente previsione del fondo accantonamento rischi nella malaugurata ipotesi in cui la prevenzione interna non abbia rilevato la difettosità.

Rischio di mercato

La fascia di mercato verso la quale si rivolge il prodotto della Vostra Società è da sempre soggetta ad un alto livello di concorrenzialità e non si vedono, al momento, diverse indicazioni. Il Gruppo SKF da alcuni anni si è ulteriormente differenziato dalla concorrenza affermando la sua visione "to equip the world with SKF knowledge" che sottintende la capacità di offrire non solo il prodotto per cui è leader mondiale ma di integrarlo con altre "piattaforme" che vanno dalla mecatronica ai sistemi di lubrificazione, ai prodotti tecnici in gomma, gomma-metallo ed altri materiali elastomerici, per finire ai servizi.

Attività di ricerca e sviluppo

Vi ricordiamo che la Vostra Società svolge attività di ricerca e sviluppo nella maggior parte dei siti produttivi per conto della sua controllante Aktiebolaget SKF.

Le attività di ricerca e sviluppo svolte nel 2017 sono consistite principalmente in attività di ricerca applicata e sviluppo precompetitivo e, in generale, rappresentano la continuazione di progetti iniziati nell'anno precedente.

Rapporti Infragruppo

Rapporti fra le società del Gruppo SKF

Come precedentemente detto, la Vostra Società appartiene al gruppo multinazionale svedese "SKF", la cui capogruppo Aktiebolaget SKF esercita, altresì, l'attività di direzione e coordinamento.

I rapporti con la suddetta società controllante e con le società controllate o comunque facenti parte del gruppo SKF (soggette a comune controllo della controllante e/o consorelle) si sono svolti nell'ambito della normale attività ed a condizioni di mercato.

Oltre alle informazioni fornite in precedenza, Vi diamo atto di quanto segue.

Le principali transazioni commerciali intervenute con le società controllate sono di seguito indicate.

Alla "RFT S.p.A." la Vostra Società ha venduto componenti e materiali sussidiari alla produzione per 52 migliaia di euro (186 migliaia di euro nel 2016) e fornito servizi di consulenza, nonché servizi per attività di formazione e logistica, per complessivi 1.562 migliaia di euro (2.495 migliaia di euro nel 2016). Dalla stessa ha acquistato guarnizioni per cuscinetti ed altri articoli in gomma e gomma-metallo per 27.247 migliaia di euro (24.320 migliaia di euro nel 2016) e sostenuto altri costi per 1.483 migliaia di euro (930 migliaia di Euro nel 2016).

Alla “**PEER Bearing S.r.l.**” la Vostra Società ha fornito servizi di consulenza per complessivi 89 migliaia di euro.

Per l'anno 2017 i rapporti finanziari con la “RFT S.p.A.” sono stati regolati mediante gestione centralizzata della tesoreria Cash Pooling, al tasso medio creditore del 0,010% ed al tasso medio debitore del 1,873%.

Si precisa peraltro che il suddetto Cash Pooling prevede, al termine di ogni giornata lavorativa, l'accentramento presso la Società dei saldi di tesoreria della società controllata.

Contestualmente, la vostra Società investe la propria liquidità presso la consociata svedese “SKF International AB” (Treasury Centre).

Il contratto di cash pooling stipulato con SKF International AB (Treasury Center) è stato remunerato, nel 2017, ad un tasso medio attivo dell'0,010% e ad un tasso medio passivo del 1,873%.

Nei confronti di altre società appartenenti al gruppo “SKF” si registrano:

- ricavi per 668 milioni di euro (598 milioni di euro nel 2016), per cessioni di beni e prestazioni di servizi e recuperi spese varie;
- costi per 388 milioni di euro (347 milioni di euro nel 2016), per acquisti di beni e servizi;
- crediti per un totale di 141 milioni di euro, di cui 38 di natura finanziaria e 103 di altra natura (170 milioni di euro nel 2016, di cui 76 di natura finanziaria 94 di altra natura);
- debiti per un totale di 63 milioni di euro (56 milioni di euro nel 2016).

Revisione legale

Vi ricordiamo che l'incarico di revisione legale dei conti ex art. 13 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 è stato conferito per il triennio 2016/2018 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Azioni proprie e di società controllanti – uso di strumenti finanziari

La Società non possiede né ha mai posseduto azioni proprie o azioni della società controllante, neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La Società non ha posto in essere operazioni su strumenti finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le vendite complessive dei primi due mesi del 2018, sono state significativamente maggiori dello stesso periodo del 2017 (+18%) in particolare sul mercato nazionale nei settori Industriale (+32%), Meccatronica (+22%) e Avio (+27%).

Anche le vendite alle altre consorelle hanno registrato incrementi a due cifre, sfiorando un aumento del 19%.

Si tratta di segnali che evidenziano come le economie delle varie aree del Mondo ancora presentino un ciclo economico sostenuto mentre il mercato domestico pare goda di un forte risveglio, trainato da forti investimenti in mezzi di produzione e infrastrutture.

L'analisi del Costo del venduto evidenzia un volume di produzione significativamente superiore al 2017 (+13,4%) per soddisfare la maggiore domanda. Ciò ha determinato un beneficio sull'assorbimento dei costi fissi che si sommano alla sostanziale stabilità dei prezzi di acquisto delle materie prime.

Le Spese commerciali ed amministrative (depurate dei one-time items) non denotano particolarità degne di commenti rimanendo, in percentuale del fatturato sullo stesso livello dello stesso periodo dello scorso anno.

Il Risultato Operativo che ne deriva, è ben superiore al corrispondente del 2017 e la creazione di Cassa procede positivamente.

I dati parziali del mese di Marzo confermano la tendenza dei primi due mesi accentuandone ulteriormente il trend positivo.

Per quanto riguarda le previsioni della restante parte dell'anno, non si dispongono al momento sufficienti dati per esplicitare una valutazione, per quanto rimanga forte l'attenzione sul mantenere bassi i livelli di scorte e sull'attenta verifica e programmazione degli ordini clienti onde essere reattivi in caso di rallentamenti della domanda nell'ultima parte del 2018.

Torino, 29 Marzo 2018
L'Amministratore Delegato
(Ing. Ezio Miglietta)



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista Unico della SKF Industrie SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società SKF Industrie SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della SKF Industrie SpA non si estende a tali dati.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della SKF Industrie SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SKF Industrie SpA al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SKF Industrie SpA al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SKF Industrie SpA al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 4 maggio 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Nadia Scavuzzo
(Revisore legale)

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio chiuso al 31/12/2017 ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti, abbiamo preso atto della rinuncia ai termini di deposito dei documenti relativi al bilancio 2017 che avete manifestato con la comunicazione dell'11 aprile 2018 e Vi ricordiamo che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

* * *

In merito all'attività da noi svolta nell'adempimento dei nostri doveri di cui all'art. 2403 del Codice Civile facciamo rilevare quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di Amministrazione, verificando il rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo periodicamente acquisito dall'Organo amministrativo, informazioni sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalla sua controllata nel corso dell'esercizio 2017 o in data successiva alla chiusura dello stesso.

Sulla base di tali informazioni abbiamo potuto trarre un giudizio positivo sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte dell'Organo amministrativo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Mediante l'ottenimento delle informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti e non sono emersi aspetti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

La società adotta il Modello di organizzazione, gestione, controllo e disciplina ex Decreto Legislativo n. 231/2001, la cui attuazione ed il continuo aggiornamento competono ad un Organismo di Vigilanza collegiale.

Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza emessa in data 1° febbraio 2018, dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del sopra citato

Modello, che debbano essere evidenziate nella presente relazione. A tale riguardo, si osserva peraltro che, nella propria relazione, l'Organismo di Vigilanza ha dato evidenza degli aggiornamenti apportati al Modello nel corso dell'esercizio, nonché delle implementazioni ulteriori che si renderanno necessarie nel corso del 2018 in esito ad alcune modifiche normative.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali né con società del gruppo, né con altre parti correlate, né con terzi.

Quanto alle operazioni con parti correlate, la Relazione sulla Gestione evidenzia che le stesse rientrano nel normale corso di attività, sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Esse sono altresì adeguatamente illustrate nell'ambito dell'informativa riportata in Nota integrativa.

Segnaliamo che, durante l'esercizio 2017, la Società ha positivamente concluso la procedura di accordo preventivo bilaterale con le autorità fiscali svedesi e le autorità fiscali italiane, relativa ai periodi di imposta dal 2012 al 2016. Tale accordo ha avuto ad oggetto la definizione in contraddittorio dei metodi di calcolo del valore normale delle operazioni intercompany.

Non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile né esposti di alcun genere da parte di terzi.

Abbiamo rilasciato il nostro parere ove richiesto dalle norme vigenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

* * *

Abbiamo esaminato il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 che il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso nel rispetto dei termini previsti dalla legge.

Detto bilancio si chiude con un utile dell'esercizio di € 764.104 e viene di seguito sinteticamente riportato:

Stato patrimoniale

Attività	€ 530.922.267
Passività	€ (325.358.784)
Capitale e riserve (ante risultato dell'esercizio)	€ (204.799.378)
Utile dell'esercizio	€ 764.105

Conto economico

Valore della produzione	€ 1.100.017.429
Costi della produzione	€ (1.073.287.401)
Risultato della gestione operativa	€ 26.730.028
Risultato della gestione finanziaria	€ (641.693)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ (25.324.230)
Utile dell'esercizio	€ 764.105

Vi ricordiamo che la revisione legale dei conti è stata da Voi attribuita alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Alla luce di quanto sopra, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Sulla base delle informazioni ricevute e dei controlli effettuati, diamo atto in particolare che:

- il Bilancio, costituito come prescritto dall'art. 2423 del Codice Civile dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, è redatto ai sensi di legge in conformità al D. Lgs. 127/1991, integrato dalle disposizioni del D. Lgs. 6/2003, e del D. Lgs. 139/2015 ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione;
- gli schemi di bilancio sono conformi alle disposizioni degli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile;
- il contenuto del Rendiconto finanziario è conforme a quanto stabilito dall'art. 2425 ter del Codice Civile;
- la Relazione sulla Gestione contiene le informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile;
- i principi contabili applicati sono illustrati nella Nota integrativa e riflettono le prescrizioni di cui al D. Lgs. 139/2015;
- la Nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile;
- nella Nota integrativa gli Amministratori attestano che il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché della prevalenza della rappresentazione della sostanza sulla forma;
- i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, e 2423 bis, ultimo comma, del Codice Civile.

Come precedentemente riferito, la revisione legale dei conti è stata svolta da parte della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., pertanto quest'ultima è tenuta ad esprimere il giudizio sul bilancio d'esercizio della SKF Industrie S.p.A.

La suddetta relazione, emessa in data odierna, riporta un giudizio favorevole senza rilievi né richiami di informativa ed attesta che:

- il Bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SKF Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio di esercizio. In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, non emergono rilievi o riserve, per cui il Collegio Sindacale propone all'Assemblea l'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ed esprime parere favorevole in merito alla proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dagli Amministratori.

Torino, lì 4 maggio 2018.

I Sindaci
(Prof. Piergiorgio Re)
(Dott. Fabrizio Cavalli)
(Dott. Alessio Rolando)

Deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti

Si informa che l'Assemblea degli Azionisti della SKF Industrie S.p.A., tenutasi in data 7 maggio 2018, ha deliberato:

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2017 della incorporata Peer Bearing S.r.l., che si chiude con un utile netto di esercizio di euro 160.743;
- di rinviare a nuovo l'utile di esercizio di euro 160.743 della incorporata Peer Bearing S.r.l.;
- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2017 della SKF Industrie S.p.A., che si chiude con un utile netto di esercizio di euro 764.104;
- di destinare alla "Riserva Straordinaria" l'importo dell'utile di esercizio di SKF Industrie S.p.A. pari ad euro 764.104.

Inoltre l'Assemblea degli Azionisti, preso atto delle dimissioni del Consigliere signor Stephane Pierre Le Mounier in data 26 settembre 2017 e della nomina da parte del Consiglio di Amministrazione per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 C.C. del Consigliere signor Mondelli ing. Alberto ha deliberato:

- di confermare in 5 (cinque) il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018;
- di nominare Consigliere, senza predeterminazione di emolumento alcuno, il signor Mondelli ing. Alberto, il quale scadrà con gli altri componenti il Consiglio di Amministrazione e cioè con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

® SKF è un marchio registrato del Gruppo SKF.

© SKF Group 2018

La riproduzione, anche parziale, del contenuto di questa pubblicazione è consentita soltanto previa autorizzazione scritta della SKF Industrie S.p.A. Nella stesura è stata dedicata la massima attenzione al fine di assicurare l'accuratezza dei dati, tuttavia non si possono accettare responsabilità per eventuali errori od omissioni, nonché per danni o perdite diretti o indiretti derivanti dall'uso delle informazioni qui contenute.

PUB GC/R3 17990 IT - Giugno 2018